



RESOCONTO DATTILOGRAFICO CONSIGLIO COMUNALE

Comune di Castel di Lama
(Provincia di Ascoli Piceno)

Consiglio Comunale del 29 maggio 2020

PUNTO 2 O.D.G. – APPROVAZIONE DUP (DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE) 2020-2022.

PUNTO 3 O.D.G. – TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2020 (CONFERMA TARIFFE ANNO 2019) PER EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19.

PUNTO 4 O.D.G. – IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU) – DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2020.

PUNTO 5 O.D.G. – ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF CONFERMA ALIQUOTE PER L'ANNO 2020.

PUNTO 6 O.D.G. – DETERMINAZIONE COSTI, TARIFFE E SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE – MISURE PER L'ANNO 2020.

PUNTO 7 O.D.G. – VERIFICA DELLE QUANTITA' E QUALITA' DELLE AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI ALLE RESIDENZE, ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE ANNO 2020.

PUNTO 8 O.D.G. – RATIFICA VARIAZIONE AL BILANCIO PROVVISORIO 2020 APPROVATO DALLA GIUNTA COMUNALE N. 24 DEL 01/04/2020 – EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19 – ESAME E APPROVAZIONE.

PUNTO 9 O.D.G. – BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2020-2022 COMPRENSIVO DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020-2022 – ESAME ED APPROVAZIONE.

Sindaco Bochicchio Mauro

Passiamo adesso al punto n. 2: *“Approvazione del DUP (Documento Unico di Programmazione) 2020-2022”*.

Io qua se siamo tutti d'accordo, anche perché poi essendo in diretta Facebook magari è un po' lunga anche per i cittadini dover seguire tutti i punti all'ordine del giorno, ora mi rivolgo soprattutto a Pio e a Vincenzo, se siamo d'accordo di discutere magari in maniera più lunga tutti i punti che poi di fatto alla fine compongono il Bilancio, cioè dal punto 2 al punto 9, possiamo fare una discussione lunga nel quale io in qualche maniera introduco tutti i vari argomenti in ordine di discussione come sono messi, poi facciamo le considerazioni. Ci sono poi gli emendamenti dell'opposizione e poi facciamo la discussione e votiamo. Se siamo d'accordo tutti.

Va bene? Ok perfetto.

Allora dal punto 2 al punto 9 si deve approvare:

- *Il DUP;*
- *La Tassa dei Rifiuti (la TARI);*
- *L'IMU;*
- *L'Addizionale IRPEF;*
- *La determinazione dei costi a servizi domanda individuale;*
- *La verifica della quantità e la qualità delle aree dei fabbricati da destinarsi alle Residenze Attività Produttive e Terziarie anno 2020;*
- *La Ratifica della variazione di Bilancio provvisorio 2020 approvata con Delibera di Giunta n. 24 dell'1° aprile 2020 Emergenza sanitaria da Covid-19 – Esame e approvazione;*
- *E infine il Bilancio di Previsione triennale 2020-2022.*

Per illustrare un attimo in ordine cronologico vi proietto magari qualche slide, in modo che comunque, non so se tu Giorgio riesci anche a riprenderle magari in parte e anche per chi ci ascolta almeno capisce qualcosa di più.

Allora in queste slide andiamo un po' ad affrontare il problema delle entrate.

Quest'anno la Finanziaria ha accorpato di fatto l'IMU e la TASI, noi di fatto abbiamo confermato le aliquote dell'anno precedente, dell'anno scorso, semplicemente sommando le due aliquote previste del Bilancio.

Quindi noi abbiamo per dire l'aliquota per tutte le categorie di immobili 0,9 si sommerà quella che era l'1,5% della TARI arrivando al 10,5%. Il gettito complessivo è praticamente la somma dei due gettiti dell'anno scorso e mi pare che sia 815.000 o 825.000 euro mi è rimasto cancellato il numero. Quindi di fatto su questa voce di capitolo di entrata che rappresenta un importante voce del nostro Bilancio, nulla è cambiato rispetto all'anno scorso, se non semplicemente l'accorpamento di questi due tributi.

L'unica piccola differenza che ci può essere è che nella TASI se non mi sbaglio la pagavano in parte anche gli affittuari degli immobili, invece questa ritornando all'interno di fatto dell'IMU probabilmente la pagheranno completamente i proprietari degli immobili.

Passiamo invece all'Addizionale IRPEF, che invece non c'è nessun tipo di variazione.

Invece per quanto riguarda la TARI.

La TARI è un discorso un po' più complesso perché a seguito dell'emergenza Covid è stato diciamo consentito ai Comuni di approvare le tariffe dell'anno scorso, spalmando eventuali ... obbligandoli però ad approvare il Piano Economico Finanziario (PEF) entro la fine dell'anno, ed eventualmente i conguagli spalmarli su tre anni. Questa situazione tra l'altro è una situazione che è un po' complicata per una serie di motivi, quest'anno secondo le direttive dell'ARERA avremmo dovuto approvare un

Piano Economico Finanziario diverso da quello che è stato fatto l'anno scorso, da un piano diciamo più simile in tutta Italia, e tutti i gestori ho capito che si sono trovati un po' in difficoltà, quindi c'erano già ritardi prima che ci fosse l'emergenza Covid a riuscire ad approvare questo Piano Tariffario con le nuove regole dettate dall'ARERA. Attualmente poi l'emergenza Covid ha in qualche maniera aggiunto ulteriori incertezze, che sono sicuramente dei maggiori costi di raccolta e smaltimento durante l'emergenza Covid.

In diverse riunioni che ho fatto nel Comitato Ristretto dell'ATA i gestori dicevano che l'emergenza Covid aveva comportato maggiori costi, per certi versi è anche plausibile, perché comunque tutta la gestione della fase emergenziale, con la divisione di utenti in quarantena e utenti non in quarantena c'era tutto del lavoro in più che rendeva più complessa sicuramente la raccolta, poi questi rifiuti che andavano comunque poi portati a incenerire invece che nei soliti ricavi quindi maggiori costi di trasporto, gestione, logistica e così via.

Sicuramente c'è la necessità di vedere come riuscire in qualche maniera a indennizzare soprattutto quegli esercizi commerciali che sono restati fermi, e che comunque il Governo ancora non ci ha detto se ci ristorerà certe somme o non c'è le ristorerà.

Nel frattempo sono arrivate all'ATA Rifiuti le richieste sia della Geta che della Picena Ambiente per rivedere i costi sia dello smaltimento a Geta che dello smaltimento al TMB, questa richiesta è ancora in fase di valutazione e quindi su questo tutti i Sindaci siamo abbastanza concordi che queste richieste devono essere comunque debitamente motivate.

Di fatto per quanto riguarda il TMB diciamo che Picena Ambiente lamenta il fatto che attualmente per far funzionare il TMB ci vogliono sempre gli stessi soldi, ma il volume dei rifiuti trattati è molto meno in quanto la differenziata è cresciuta un po' da tutte le parti. Noi attualmente siamo abbastanza costanti su un 72/73% di raccolta differenziata. Quindi logicamente il costo a tonnellata di trattamento di rifiuti indifferenziati logicamente costa di più, e quindi ci sono questi ulteriori costi.

A queste incertezze se ne aggiungono altre, il fatto che l'anno scorso soprattutto c'è stato un periodo in cui abbancavamo a Relluce a un costo veramente ridicolo di 14 euro a tonnellata, invece attualmente abbanchiamo a 49 euro e dovremmo abbancare secondo la richiesta della Geta 57 euro. Quindi questa situazione comporterà probabilmente nel Piano Economico Finanziario del 2020, che attualmente approviamo uguale a quello del 2019, sicuramente un aumento dei costi, questo lo voglio dire per chiarezza nei confronti dei cittadini. Quest'anno la TARI rimarrà probabilmente immutata, ma probabilmente ci saranno dei conguagli l'anno prossimo per una serie di questioni che non dipendono soltanto dalla nostra volontà.

A questo c'è anche ... abbiamo visto anche con la maggioranza la necessità di rivedere un po' il servizio per migliorarlo, perché logicamente ci sono delle criticità, troppo spesso i rifiuti vengono abbandonati nei momenti sbagliati e nei posti sbagliati con le modalità sbagliate, quindi ci vuole maggiore controllo, ci vuole maggiore pulizia, logico che se fossimo tutti più disciplinati non ci sarebbe bisogno di interventi ulteriori, ma logicamente ci sono delle situazioni in alcuni posti della città che ci vengono costantemente segnalate e che comunque bisogna in qualche maniera risolvere, e che quindi sono ulteriori costi.

Questo è per dire che attualmente la TARI rimarrà quella che è, e l'unica maniera che abbiamo per cercare di sterilizzare una parte degli aumenti è quello di cercare di fare meglio e il più possibile la differenziata, perché così diminuendo i costi di abbancamento e di trattamento al TMB logicamente

potremmo in qualche maniera recuperare quei maggiori costi che probabilmente ci verranno comunicati nel proseguo dell'anno. Questo per quanto riguarda la TARI.

Servizi a domanda individuale.

Anche qua purtroppo siamo stati costretti un po' a vivere sulle incertezze, è vero che l'emergenza Covid ha in qualche maniera bloccato tanti servizi, penso soprattutto a quelli che vengono rivolti alle fasce più deboli dall'Unione dei Comuni, è anche vero che comunque riduce le entrate, perché alcuni servizi non si hanno le entrate, non si hanno le corrispettive uscite, però viviamo anche in un momento di incertezza per il futuro, non sappiamo ad esempio questi servizi che verranno riattivati magari a settembre, penso ad esempio alle scuole, agli asili, come verranno riattivati. Non sappiamo i servizi alle fasce più deboli che sicuramente verranno riattivati quelli singoli, con rapporto uno a uno, di fatto non dovrebbero subire aumenti di costi.

Ma quei servizi un po' più collettivi che magari prevedevano il rapporto uno a sette un educatore, uno a dieci un educatore, se invece per mantenere il corretto distanziamento soprattutto con quelli più piccoli comporterà una riduzione del rapporto educatore assistito, in questo caso potrebbe avere maggiori costi, quindi è questo ancora non sappiamo tanto bene come verrà organizzato.

Come non sappiamo ad esempio ancora come dovrà essere riorganizzato e se dovrà essere organizzato il servizio di Trasporto Pubblico, perché si parla di fare entrare i bambini a scuola in maniera differita e quindi il servizio di trasporto che magari al mattino lavorava solo per un ora magari dovrà lavorare per due ore, rischiando che poi magari si vada a sovrapporre con l'entrata dei bambini della scuola media. Quindi sarà tutto un gioco ad incastro che non sappiamo se porterà ad uguali costi, maggiori costi, e quindi è un po' tutto un punto interrogativo.

Morale della favola noi abbiamo nello schema cercato di ... in qualche maniera abbiamo un po' razionalizzato sia le entrate che le uscite sui diversi servizi, in alcuni casi diminuendo sia le entrate che le uscite in alcuni casi mettendo a posto anche magari qualche discrasia che ci poteva essere nel 2019, quindi morale della favola questi servizi nel 2020 reputiamo che avranno uno sbilanciamento di circa 278.000 euro rispetto ai 247.500 preventivati dall'anno scorso, logicamente con i punti interrogativi che vi ho illustrato fino ad adesso.

Piano Triennale delle Opere Pubbliche.

Allora logicamente il Bilancio oltre a quelle che sono le spese correnti guarda anche un po' a quello che è lo sviluppo della città, lo sviluppo della città che abbiamo pensato che si possa incardinare su una serie di opere che noi pensiamo di andare a realizzare, alcune devo dire numerose nel 2020 altre che vengono spalmate nel 2021 e nel 2022, logicamente anche non tutte dipendono dalla nostra volontà ma dipendono anche da quando ci verranno dati i soldi e via dicendo.

- *Tra le opere che voglio dire reputo che siano da avviare immediatamente sicuramente verrà inviato immediatamente il Parco di via Trento, abbiamo ricevuto 20.000 euro dalla Regione Marche, ci aggiungeremo altri 10.000 euro e questo Parco dovrebbe spero partire presto.*
- *Stiamo finendo di fare i lavori della pubblica illuminazione dell'anno scorso, perché l'emergenza Covid ci ha fatto ritardare, ma stiamo già pensando a quello che è il futuro, quindi di investire nell'ammodernamento della pubblica illuminazione 100.000 euro;*
- *Ci sono da rimodernare le strade e sicuramente metteremo a posto la strada qua di via delle Querce attualmente sterrata, con il ribasso dello scorso primo stralcio della pubblica illuminazione faremo metteremo anche le luci in via delle Querce, quindi via delle Querce*

sarà una strada vera e propria, anche perché stiamo per mettere in moto l'isola ecologica, dovremo già aver messo questa settimana il lettore delle schede con i codici fiscali per poter incominciare a fare questo servizio. C'è stato un po' di ritardo quindi in questa maniera riusciamo anche a rendere più facile e agevole l'accesso dei cittadini all'isola ecologica;

- *Ci saranno sicuramente dei lavori in via Giordano Bruno perché l'asfalto è messo abbastanza male;*
- *Poi abbiamo la pista di pattinaggio che è quella dove abbiamo ricevuto recentemente delle comunicazioni, che poi magari l'assessore Gagliardi ci darà qualche ragguaglio più preciso.*

Questo diciamo è il quadro delle opere principali che vogliamo mettere in campo.

Voce fuori microfono

Sindaco Bochicchio Mauro

Questa strada qua fuori, questa che è sterrata, attualmente è sterrata.

Voce fuori microfono

Sindaco Bochicchio Mauro

No, questa è la parte carrabile che tra l'altro già da tempo i cittadini ci sollecitavano di mettere a posto, mettere luci e renderla una strada vera e propria insomma, quindi riusciamo a fare questo.

Poi ci sono altri interventi negli anni successivi, ma poi sicuramente con gli emendamenti dell'opposizione sicuramente avremo modo di approfondire ulteriormente.

Concludo dicendo che nel Bilancio, sicuramente sarà stato osservato, c'è una grandissima fetta di Bilancio che è riservato, 450.000 euro un cifra del genere, per i servizi dell'Unione dei Comuni, perché come vi avevo già annunciato l'anno scorso, abbiamo avuto questi ragazzi in comunità che ci sono costati tantissimi soldi, c'è una situazione di tutta l'Unione dei Comuni molto critica con la COOS Marche che ha già fatto lettere di avvocati, ed è per ritardi dovuti sia a tutti i Comuni dell'Unione sia da parte dell'INPS, stiamo rischiando un Decreto Ingiuntivo, quindi dobbiamo in qualche maniera rientrare il più rapidamente possibile in una situazione di normalità.

Quindi lo sforzo che abbiamo fatto è stato quello di riuscire a rimetterci, non voglio dire a pari ma comunque riuscire a rendere questa situazione compatibile con i Bilanci anche degli altri comuni e con i Bilanci delle imprese che lavorano per l'Unione di Comuni stessa.

Quindi una grossa fetta del nostro Bilancio finisce proprio per andare a ripianare queste situazioni che non sono dovute da noi, ma che ci obbligano comunque a far fronte a questi ragazzi in comunità che ci costano dai 60 ai 90 euro al giorno. Fortunatamente molte di queste situazioni si sono risolte, ne abbiamo tre ma ci sono stati dei periodi che avevamo 9 persone in comunità e potete capire. L'anno scorso la spesa mi pare per il 2019 è stata di addirittura di 224.000 euro per 9 persone.

Quindi questo è più o meno il quadro della situazione.

Se ci sono interventi, proposte oppure vogliamo passare già a parlare degli emendamenti, non so ditemi voi Pio, Vincenzo, mi aspetto da voi ecco più che altro, poi con la maggioranza di solito più o meno le cose le sappiamo.

Non so Gabriele se ci vuoi dare un ragguaglio sulla pista di pattinaggio?

Poi magari Marco fa un quadro più preciso su queste opere pubbliche che vogliamo mettere in campo.

Assessore Gabriele Gagliardi

Buonasera a tutti.

Consigliere Comunale Vincenzo Camela

Quel progetto per la copertura del pattinaggio se ci può illustrare definitivamente che cosa prevede? Se è solo il campo gioco o le gradinate?

Assessore Gabriele Gagliardi

Allora abbiamo ricevuto la comunicazione ufficiale nel mese di gennaio che c'era stato definitivamente assegnato questo contributo, quindi diciamo che adesso dobbiamo passare alla fase esecutiva.

Nei giorni scorsi abbiamo presentato tutti gli allegati richiesti su una piattaforma a cui abbiamo avuto accesso, quindi stiamo passando alla fase esecutiva, cioè il prossimo step sarà l'affidamento della progettazione esecutiva. Quindi abbiamo presentato all'epoca il progetto definitivo che comprendeva la riqualificazione di tutta l'area, tutta l'area significa anche il Parco Giochi.

Quindi sono previsti diversi sport che si possano svolgere in simultanea e questo ci ha portato punteggio, ovviamente anche con il nostro contributo di compartecipazione ovviamente ci ha portato punteggio e ha fatto sì che abbiamo avuto accesso a questo fondo.

La riqualificazione di tutta l'area prevede area fitness, skateboard, diciamo che la zona del Parco la vedete sopra abbiamo spostato recentemente, proprio perché siamo in itinere, abbiamo spostato la pista da skateboard che quando abbiamo presentato il progetto era sopra il campo da bocce, ecco lì adesso ci verrà il campo da Bici Volley che prima originariamente l'avevamo previsto all'interno dell'anello, ovviamente tutto questo comportava un problema logistico perché magari la sabbia male si lega con gli sport rotellistici, quindi abbiamo proprio recentemente spostato, quindi è tutto in itinere.

Il percorso fitness è tutto lungo il perimetro, c'è previsto il rifacimento degli spogliatoi, ovviamente il fiore all'occhiello dovrebbe essere la copertura. La copertura al momento prevede come primo stralcio solo la zona diciamo della pista di pattinaggio artistico, che sarebbe il rettangolo interno. Comunque contiamo con il progetto esecutivo di poter gettare già le basi per l'eventuale ampliamento anche della copertura per quanto riguarda sia la tribuna, quella con i gradoni sopra quella più grande diciamo, che anche la parte sotto, sempre per l'estensione della pista, diciamo della tribuna, così 50 metri diciamo.

Niente ecco, quindi siamo in itinere e il prossimo step è che contiamo di avere comunicazione ancora dal Ministero a giorni, quindi siamo in fase di affidamento del progetto esecutivo.

Consigliere Comunale Vincenzo Camela

La parte coperta quale sarebbe quella con quel reticolo azzurro?

Assessore Gabriele Gagliardi

La parte coperta sarebbe quella con il reticolo azzurro. Ovviamente vorremmo andare con le colonne fuori dall'anello, che sarebbe molto meglio perché lasciamo molta più luce, ovviamente capite anche voi che andare fuori dall'anello significa quasi raddoppiare le luci, quindi dobbiamo verificarlo in fase esecutiva però l'intenzione nostra sarebbe quella.

Avrei finito.

Sindaco Bochicchio Mauro

Marco se vuoi dite qualcosa di più dettagliato sui lavori, magari quelli del 2020, quelli che vedi qua ecco nella prima colonna.

Assessore Marco Mattoni

Allora innanzitutto buonasera.

- *I lavori che dovremmo fare nel 2020 sono come sta qui alla tabella gli interventi di adeguamento normativa antincendio istituto scolastico, quindi dobbiamo vedere di rifare tutto, siccome c'è una normativa nuova quindi tutti gli edifici devono essere messi a norma, con una spesa non indifferente insomma, quasi 130.000 euro.*
- *Poi c'è l'Aula Magna che dopo il terremoto è rimasta sempre chiusa quindi bisogna prendere e sistemarla, questo è l'intervento già finanziato che dobbiamo iniziare a breve con 115.000 euro.*
- *Poi il Municipio, ex Municipio che dobbiamo sistemare, naturalmente 73.000 euro sono un po' pochi, comunque pensiamo di vedere se si può con qualche progetto, se ci può stare di recuperare altri soldi.*
- *Poi abbiamo la pubblica illuminazione che come ha detto il Sindaco prosegue per altri tre anni, giusto 2020, 2021 e 2022, per cercare di completarla totalmente. Il prossimo anno rimetteremo come quest'anno i 100.000 euro, di modo che vediamo insomma di cercare di fare il più possibile con la speranza che magari la ditta sia come quella di adesso che con un ribasso del genere, ha fatto un buon ribasso che ci permette di fare magari degli interventi un po' più particolari, che ne so sistemare dove magari non ci sta la linea, cambiare qualche palo, aggiungere, ecco qua, con dei ribassi.*
- *Poi ci sta la realizzazione della struttura di copertura dell'area sita in piazza della Libertà, ma questo dovrebbe essere, non è per adesso vediamo in futuro, perché adesso non si può fare questo, questa è un'idea magari per cercare di valorizzare la piazza sotto quindi facendo una struttura legno/vetro, potremo sfruttarla magari in maniera diversa, anche magari se piove ci si può stare. Ma questa è una cosa che si potrebbe fare non adesso, non è per il momento.*
- *Abbiamo il porticato lì alla scuola Enrico Mattei che dopo più di 70 anni è da rimettere a posto, e abbiamo visto con dei tecnici che purtroppo il solaio è rovinato causa infiltrazioni, rimetterlo a posto, ripararlo verrebbe una spesa non indifferente, conviene buttarlo giù e rifarlo in una struttura acciaio/vetro, acciaio/plexiglass, vediamo come fare che è molto più una struttura leggera.*

Voce fuori microfono

Assessore Marco Mattoni

Il porticato sulla scuola media Pio, quello lì davanti e anche quello che va giù dietro lì alla palestra, quello è da togliere e da rifare una struttura leggera si dice, capito? Acciaio in modo che insomma una volta fatta non ai più problemi di niente ecco. E questo sono 100.000 euro quindi ...

- *Poi dopo abbiamo 35.000 che dobbiamo investire lì al campo di via Vignà, ex campo da tennis, quello viene riqualificato, viene aggiustato, in modo che tu togli a quel quartiere, insomma ci stanno un sacco di bambini che magari adesso vanno giù, ci vanno giocano e anche con un po' di pericolo, perché non è tanto ... quindi bisogna rimetterlo a posto rifacendo sia la recinzione, aggiustando un piccolo pezzo che può servire internamente come spogliatoio e poi vediamo di sistemare la parte sopra la terrazza, magari che uno può andare sopra e magari controllare i bimbi che giocano sotto, in più ci viene rifatto il manto per terra che servirà per sia giocare a calcio che magari vengono messi i cesti per il basket, insomma riqualifichiamo quella zona che è sempre, non è da buttare ecco.*
- *Poi ci sta va Trento che come ha detto il Sindaco già abbiamo dei soldi messi da parte, è importante ecco questo è quello che praticamente sono nella slide come vediamo, in parte come dovrebbe essere fatto questo Parco. La zona è quella lì vicino al parcheggio, quindi viene fatto questo progetto l'ha fatto Eco Service, questo Riccardo Traini che è paesaggista ha voluto fare in questa maniera e un bel progetto che riconosciamo a mettere insieme sia magari le persone un po' più anziane con delle panchine che magari possono dialogare tra di loro e magari i bambini giocano e stanno in un posto tranquillo, recintato, dove non ci sta rischio di niente.*
- *Poi abbiamo un progetto da iniziare immediatamente perché fondamentale, cioè la costruzione di 120 loculi lì al cimitero, perché purtroppo quelli che abbiamo fatto sono rimasti pochissimi ancora a disposizione, quindi dobbiamo cercare di aumentare la capacità e questi vengono fatti a ridosso della chiesetta, quando si scende la seconda scalinata in fondo nella parte a destra e a sinistra andando in giù lì alla chiesetta dove stanno quei grandi cipressi, quelli vengono tolti e lì ci vengono realizzati 120 loculi. Poi dopo chiaramente chi è interessato gli viene messa l'affissione per chi vuole acquistarli magari, questo in seguito.*

Voce fuori microfono

Assessore Marco Mattoni

Aspetta, sto vedendo via Trento ...

Sindaco Bochicchio Mauro

Tra l'altro è il compleanno di Marco, si vede che sta invecchiando perché non legge capito? Facciamo gli auguri anche in diretta a Marco, al nostro assessore.

Assessore Marco Mattoni

Non io leggevo lì, uno mi ha fatto gli auguri e l'ho detto a voce alta, non è che ... Grazie a tutti.

- *Allora il progetto riqualificazione viale alberato di via Scirolo e sistemazione dei parcheggi. Questo è un progetto che teoricamente sarebbe il fiore all'occhiello di tutta la situazione di*

tutto il paese, perché via Scirolo diciamo è il biglietto da visita di Castel di Lama insomma. Questo viene fatto per due situazioni, una magari per sistemare un po' e abbellire, ma soprattutto per evitare insomma tutti di certificare le assicurazioni che vengono perché chi magari inciampa e casca, chi con la bicicletta, chi rompe la macchina con quelle radici che ormai hanno massacrato l'asfalto, quindi è un intervento da fare immediatamente questo. Stiamo vedendo diverse soluzioni, 200.000 euro un buon punto di partenza insomma che dovrebbe essere sufficiente a grandi spanne per quello che vogliamo fare. Vediamo, dobbiamo vedere un architetto magari, che ne so oppure un paesaggista o qualcosa del genere insomma ecco, un ingegnere, uno studio che ci fa alcuni progetti, poi dopo ...

Voce fuori microfono

Assessore Marco Mattoni

Ma 200.000 subito questi capito? È un intervento molto importante, dopo tutto Castel di Lama non è che ha un centro storico che magari come tutti gli altri paesi qui intorno, noi non abbiamo un centro storico, quindi dobbiamo cercare di valorizzare quello che abbiamo, quello potrebbe essere come ho detto il fiore all'occhiello insomma ecco, sistemare quella zona, farla diventare importante sarebbe una cosa molto gradita. Vediamo se ci riusciamo, vediamo con chi magari ci da una mano e vedere come meglio fare.

- *Poi dopo abbiamo, questa è la chicca, l'hai tenuta per ultimo la chicca, che già abbiamo il progetto fatto, stiamo aspettando il Dirigente che si occupa del terremoto, che praticamente vi fornisca i 200.000 euro che già abbiamo pronto un progetto per rimettere a posto l'asilo. Questo è il progetto per l'asilo che viene praticamente rifatto nuovo, ecco rimettiamo a posto l'asilo, verranno fatte una serie di micropali intorno per stabilizzarlo rimettendo a posto la trave quella che con il terremoto 2016, questa che si trova qui davanti via Adige si è lesionata, quindi dobbiamo rimetterla a posto, ripararla, con degli interventi molto mirati. Verranno tolti quei quattro cupoloni in cemento per alleggerirlo ...*

Voce fuori microfono

Assessore Marco Mattoni

E però da peso capito? È quello per una questione sismica diciamo, come infiltrazioni non c'è né stanno più, ci sono andato sopra questo lo dico, però grava sul peso e non va bene, quindi dovranno essere tolti e vediamo di rifarli in legno, penso in legno che vengano fatti per alleggerire tutta la struttura e renderla più snella. Questo dovrebbe essere un bell'intervento sia per noi come amministrazione una soddisfazione, perché l'abbiamo chiusa 15 giorni fa e dopo 15 giorni la riapriamo possiamo dire, visto i tempi che hanno avuto magari gli altri Comuni che predicano di fare interventi scuole nuove di qua e di là e ancora non se né quando incominciano, invece noi magari non diciamo niente però lavoriamo, portiamo avanti dei progetti e ci prodighiamo in somma per il paese. Questo può partire già fra un paio di mesi, questo già può essere, se tutto va bene eh perché dopo non si sa mai, fra un paio di mesi possono partire i lavori e per settembre del prossimo anno incrociando le dita possiamo dire che si ritorna ad avere la possibilità di usufruire di questo servizio ecco.

Il che possiamo dire che tappiamo la bocca a tante persone che magari ecco hanno sempre chiacchierato, così insomma che non facciamo un cavolo ecco, che siano solo chiacchiere, invece ...

Voce fuori microfono

Assessore Marco Mattoni

Io guardo a te Vincenzo che tu sei dalla nostra parte, qualche volta ci hai pure difeso su questo campo e ne prendo atto, magari non tutti diciamo, oppure persone esterne da ... va beh questo è quanto. Poi piccoli interventini da fare sull'immediato, ecco l'ha detto il Sindaco facciamo via Giordano Bruno, da via Roma fino all'incrocio con (*incomprensibile*), facciamo quella, facciamo qua dietro. Vorrei aiutare Pio magari riaprendo la vecchia strada, quella vediamo di fare un intervento, però questi sono più cosette che col tempo insomma facciamo tutto ecco. Come abbiamo un po' di liquidità insomma ecco.

Voce fuori microfono

Assessore Marco Mattoni

Quella rimane brecciata, sistemata ...

Consigliere Comunale Pio Silvestri

Ci vorrebbe il bricolato col sottofondo di cemento, perché quella ...

Assessore Marco Mattoni

Ma quella si è rovinata perché quando c'è stata la neve durante il terremoto 2016 non erano stati fatti alcuni interventi lì, i canali di scolo che praticamente con quella neve quando si sciolse fece il disastro insomma ecco, la massacrata ecco. Va beh questo è quanto dai.

Sindaco Bochicchio Mauro

Ringrazio l'assessore Mattoni.

Io volevo un attimo aggiungere una cosa sull'asilo, perché ci tengo particolarmente visto che sono stato ferocemente criticato di essere il colpevole di aver chiuso l'asilo, magari sarò forse anche il colpevole di riaprirlo diciamo così.

Allora questo progetto, ho anche spiegato quali sono i motivi e le debolezze di quel progetto, dalle verifiche sismiche alla fondazioni è uscito il seguente risultato, i plinti di fondazione dell'ala vecchia dell'asilo non superavano le verifiche di resistenza, cioè l'impronta del pilastro era troppo piccola per scaricare il peso della struttura che soprattutto aveva questo cemento in cima, e quindi le verifiche non superavano le verifiche di resistenza, quindi questa scuola di fatto non poteva rimanere aperta in questa maniera qua perché non superava questa verifica.

Logicamente l'iter qual è stato? Di solito una struttura se non ha problemi fa le verifiche di vulnerabilità sismica solo sulle strutture in elevazione, cioè quelle che dal terreno vanno in alto, nessuno si preoccupa delle fondamenta. Dopo che è stata chiusa, che poi si crepava tutto e quindi si

è dovuto approfondire questo problema, oltre ad aver trovato quella famosa trave rotta che era proprio nel locale dormitorio dove c'erano le maggiori crepe, sono state fatte anche le verifiche sulle fondamenta e da lì è uscito che le fondamenta erano insufficienti a sopportare con le attuali normative proprio la resistenza.

Da qui vedete il progetto che vede che il plinto viene allargato e vengono messi dei micropali che sono quattro, tre o due, a seconda del peso, della sollecitazione che devono trasmettere al terreno, è stato un intervento mirato in maniera tale da riuscire ad avere, ad ottenere una ristrutturazione che è compatibile con le capacità economiche del Comune, e nel contempo porta ad un miglioramento sismico della struttura dall'attuale 0,3 ad un valore superiore a 0,6.

Altri interventi che verranno fatti all'interno della struttura, ci saranno 2/3 setti in cemento armato che servono per migliorare il comportamento sismico in una direzione piuttosto che in un'altra, c'è scritto nella relazione perché la forma è un po' asimmetrica, quindi sarebbe riequilibrare queste diciamo dissimmetrie nel comportamento sismico della struttura. Va beh il tetto in legno appositamente per alleggerire.

E quindi insomma come è nato questo progetto poi anche di fretta e furia? È nato dal momento in cui abbiamo saputo che il Commissario Legnini metteva a disposizione questi 200.000 euro diciamo a fondo perduto, abbiamo pensato che facciamo? Allora contattando l'architetto che aveva già studiato la vulnerabilità sismica gli ho detto *“guarda il Comune più di quello non può permettersi, dobbiamo trovare, studiare, proprio al centesimo una soluzione che ci garantisca di poter aprire l'asilo subito e non aspettare i fondi che il Governo in qualche maniera prometteva, ma che non erano certe perché ci sono comunque dei bandi, quindi non abbiamo la certezza di poterli prendere subito”*.

Quindi questa diciamo è stata la soluzione più veloce e più economica per il Comune per poter rimettere in moto l'asilo, e quindi ridare questo servizio che purtroppo siamo stati costretti a dover interrompere ma non per colpa nostra, ma per evidenti carenze strutturali che si sono anche dimostrate nelle verifiche ingegneristiche. Questo ci tenevo a dirlo perché essere accusato di aver chiuso una scuola come se mi fossi divertito a chiuderla francamente mi sembra un po' stupido, però a volte le stupidaggini a Castel di Lama fanno dei grandi giri ecco, e forse anche troppi.

Direi che su questo abbiamo terminato, boh se ci sono interventi da parte dell'opposizione, se vogliamo parlare anche degli emendamenti.

Ah un'ultima cosa, nel Bilancio, concludo la questione del Bilancio. Il Bilancio era stato stilato a febbraio, a febbraio era quasi pronto, per poter essere poi approvato entro il 31 di marzo come veniva stabilito dalla Legge, poi siamo entrati nell'emergenza Covid quindi siamo andati un po' più avanti. In realtà potremmo approvarlo entro il 31 di luglio ma avendo tutti questi lavori da fare se non approviamo questo Bilancio non saremmo mai partiti e avremmo rischiato di tenere un paese fermo per troppo tempo, per più di quello che è.

Logicamente quindi nel Bilancio troverete una serie di somme, come in parte abbiamo già visto nel servizio a domanda individuale ma per dire faccio l'esempio della Fiera, vedrete il capitolo della Fiera che ha 105.000 euro in entrata e 105.000 euro in uscita, è logico che attualmente è difficile prevedere di poter fare la Fiera.

Se il Governo in tempi rapidi ci fornisce delle assicurazioni che si potranno fare gli assembramenti allora possiamo ancora pensare di essere ancora in tempo a farla, ma se allo stato attuale dato che vedo che tutti stanno annullando le manifestazioni, penso che se questa fase di incertezza si protrarrà

inevitabilmente e anche noi dovremo rinunciare alla Fiera come Castignano a rinunciato a Templaria, come stanno pensando di rinunciare a tutte e due le Quintane, oggi c'era un articolo di giornale che diceva che era in forse anche la Quintana di ottobre e quindi va beh questa diciamo purtroppo sarà un estate un po' così ecco.

Vincenzo tocca a te? Ti hanno lasciato da solo.

Consigliere Comunale Vincenzo Camela

Non è che mi faccia paura.

Sindaco Bochicchio Mauro

Tu che fai presenti gli emendamenti? Fai un discorso ...

Consigliere Comunale Vincenzo Camela

Buonasera a tutti intanto, così registriamo gli emendamenti, poi li esporrai.

Questo faccio l'intervento generale, anzi vi assicuro anche che considerando soprattutto l'emergenza che ci ha colpito, ci ha colpito a livello mondiale oltre che a livello italiano e del nostro comune, che per fortuna siamo reagendo bene e speriamo che tutto vada bene come si suol dire.

Quindi probabilmente non sarò né prolisso né tedioso come è mia consuetudine, diciamo che in questo periodo comprendo anche, ve lo dico in piena sincerità, che affrontare questo problema di tutte le problematiche che sono avvenute per il Covid-19 è chiaro che magari molte cose potevano essere tralasciate, perché l'emergenza era la cosa da fare.

Qualche appunto me lo sono fatto ovviamente, vi dico cosa penso e come si dovrebbe agire in questi casi. Dico subito sulla TARI io penso che è da vedere, adesso bisogna ... io so benissimo che la copertura deve essere al 100%, quindi ciò che entra deve essere uguale a ciò che spendiamo per la discarica.

Sulla discarica tu hai detto ci chiedono degli aumenti, ma se conferiamo di meno, siccome il prodotto è una moltiplicazione fra moltiplicatore e moltiplicando, se conferiamo di meno perché la differenziata, e io mi auguro che vada ancora meglio e sono anche soddisfatto di quanto siamo arrivati, il 70%, si potrebbe fare di più ma è già un buon risultato dal 50 di qualche anno fa, mi pare che eravamo su quelle cose, quindi lì vedo una discrasia, perché si potrebbero aumentare il costo a tonnellata, il conferimento, ma se diminuisce il moltiplicatore è chiaro che probabilmente dovremo spendere di meno.

Però la mia osservazione era anche fatta in questo senso, avete proposto, almeno nella delibera così c'era scritto, che chi non ha un'abitazione principale destinata, un manufatto destinato ad abitazione principale tipo esercizi commerciali per capirci, gli facciamo pagare a settembre mi pare, invece che la prima rata a giugno a settembre.

Però io quello che volevo sapere se voi avevate previsto che comunque stando chiusi due mesi e mezzo tutte le attività commerciali, questi non hanno fatto nessun genere di conferimento, cioè non hanno fatto spazzatura stando chiusi, quindi io dico non basta, anche perché qui l'economia rischia veramente di non rialzarsi e molte attività commerciali, già c'è né sono poche che riescono a resistere, vedi la concorrenza, adesso faccio un discorso che un po' mi appartiene, vi dico solo un dato.

Nella nostra zona nel giro di un raggio di 10 chilometri c'è la più alta concentrazione di centri commerciali, se voi vedete da quello giù di Colonnella, Porto Grande, Città delle Stelle, Oasi, Fontana e quell'altro l'Orologio, nel giro di 10 chilometri non esiste rispetto agli abitanti, cioè l'utenza è 300/400.000 persone diciamo, ma questa concentrazione non esiste in nessuna altra parte d'Italia.

Quindi già le nostre attività, io parlo di quelle a gestione familiare, di quelle che stanno dentro al nostro comune, soffrono ovviamente questo genere di concorrenza che sappiamo che è un Davide e Golia insomma, non vince Davide in questo caso.

Allora io dico almeno cerchiamo oltre gli aiuti che sono arrivati dallo Stato per le famiglie e quant'altro, però cerchiamo di prevedere, io non dico di agevolarli, non dico di posticiparli, però dargli una scontistica o una parte, perché ne parlavo pure stamattina, certo quello che è la parte variabile almeno azzerarla. Cioè non hanno conferito questi poverini, non possiamo farli pagare, perché poi detto anche amichevolmente anche se sia voi che noi dal punto di vista politico siamo al Governo, il fatto che si spostano i pagamenti non significa che non li devi pagare, è solo un rinvio e quindi te li troverai sul groppone, poi se consideriamo un dato di fatto che non si arriverà fino alla fine dell'anno ad un 50/60% di quello che avevamo a gennaio, febbraio di quest'anno come volume di affari, poi penso che vedete voi tutti il rating, il PIL che scende e tutta una serie di cose che ci metterà in crisi.

Io vorrei, e vi chiedo anzi, un'attenzione particolare a tutte quelle attività commerciali che si trovano in grande difficoltà per questo motivo, che sono stati chiusi, e cerchiamo di dargli una mano agevolandoli almeno a non far pagare le spese vive che non hanno fatto, o servizi che non hanno preso. Questa era un po' la mia conclusione.

Sindaco Bochicchio Mauro

Vincenzo su questo punto ti rispondo così poi andiamo per punti anche per chi ci segue.

Allora il fatto che abbiamo scelto di posticipare è per avere un attimo di tempo per ... noi abbiamo fatto la richiesta a due banche di interrompere i mutui come richiesto dalla Legge, Banca Intesa la seconda banca ora non mi viene in mente il nome ...

Consigliere Comunale Vincenzo Camela

Banca Intesa mi sembra l'abbia già fatta la convenzione.

Sindaco Bochicchio Mauro

E Carifermo, Banca Intesa non avendo aderito al protocollo non ci bloccherà i mutui, mentre Carifermo abbiamo fatto la richiesta, lo fatta io prima scritta e poi abbiamo dovuto fare una Delibera di Giunta e siamo in attesa che deliberi.

Deliberi che significa? Che se delibererà positivamente come spero o bloccherà mutui per 30.000 euro o come avevamo chiesto praticamente di posticipare, dato che avevamo già pagato una rata di darci anche l'altra, quindi sono 60.000 euro.

Ora in base a quello che sarà questo risultato potremmo trovare le risorse anche per aiutare i commercianti, anche perché poi stiamo parlando di 15.000 euro, 20.000 euro, questo è quello che dobbiamo andare a coprire, non è una cifra impossibile però logicamente avendo tempo fino a fine anno per coprire la TARI logicamente possiamo fare questo, la peggiore delle ipotesi è quella che poi

anche questo venga spalmato nei tre anni sull'utenza che invece, perché poi purtroppo questa TARI in qualche maniera deve essere coperta, o la copriamo con questi diciamo risparmi sulla spesa corrente che speriamo che arrivino, o in qualche maniera dobbiamo trovare un modo.

Io dubito che comunque la spesa della differenziata ci possa portare agli stessi livelli dell'anno scorso, per il fatto che quando si pagava 14 euro adesso ne paghiamo 50/60 capisci possiamo anche migliorare qualche punto percentuale ma la differenza è talmente tanto grande che non riusciamo a coprire. Un po' sì ma non così tanto ecco.

Consigliere Comunale Vincenzo Camela

Era solo un'osservazione di supporto, non era un conteggio proprio matematico, era solo per dire, dico solo se è diminuito il conferimento anche se aumenta la tariffa, adesso le percentuali non le ho viste e sinceramente non voglio fare una discussione sulla lana caprina.

Per quanto riguarda le Opere Pubbliche, io dico a Marco che chiaramente se siamo a giugno, che dopodomani è il 1° giugno, siamo a giugno e tutte queste opere messe in cantiere per l'anno 2020, io non dico di terminarle per carità, ma fossero per davvero cantierate io devo dire che mi strapperete un applauso nonostante tutto, quindi speriamo, come sempre dicevo io, speriamo che il programma Opere Pubbliche e Investimenti non sia come sempre il libro dei sogni in cui uno mette tutto lì dentro poi dopo dice quello l'abbiamo fatto, quello ci siamo riusciti e mi pare, per chiudere un po' il discorso, sull'asilo nido noi avevamo fatto anche un emendamento, ma sinceramente perché i 200.000 euro che avevamo visto nella prima casella, poi abbiamo capito che c'è ne sono altri, no viceversa 250 e poi altri 200 che sono arrivati, abbiamo messo più soldi perché eravamo convinti, dico se è vero e adesso a volte la polemica politica devi capire quando si chiude di colpo così con 15 giorni uno non riesce a capire, non penso neanche l'amministrazione avesse capito di colpo che fosse successo con una settimana, non è che abbiamo puntato il dito inquisitore per dire "*tu hai chiuso*", siamo rimasti un po' tutti spaesati, quindi adesso con il senno del poi magari uno pensa può succedere, che devo dire? Va bene fatte i vostri cenni di diniego con la testa non è che mi impauriscono.

È chiaro che nella polemica politica io penso che ognuno deve dire la sua, ognuno deve fare le sue proposte, noi come sempre avrete visto abbiamo fatto 6/7 emendamenti, ne abbiamo fatti altrettanti l'anno scorso, uno quest'anno l'abbiamo fatto provocatorio, quello dei 104,10 centesimi.

Perché quello che dicevamo l'anno scorso guarda caso adesso lo fa Picena Ambiente, poi dopo ne parleremo in sede di discussione.

Va bene io ho concluso dicendo, io spero ma non tanto per me e tantomeno per voi, per i cittadini di Castel di Lama, perché penso che come me anche voi ci teniate tanto ma tanto ma tanto, e quindi se questo programma di Opere Pubbliche se integrate, se veramente uno ci sta dietro, io devo dire che alla fine mi strapperete un applauso insomma, un inchino con genuflessione.

Detto questo sulla pista di pattinaggio, adesso vado un po' a braccio perché avevo degli appunti ma non li leggo, tanto ve l'ho detto non voglio essere prolisso e tediante.

Sulla pista di pattinaggio il bando a che punto sta? Perché stanno senza bando mi pare da un bel pezzo, rinviato, poi rifatto, spiegatemi perché l'Ufficio Tecnico a suo tempo mi disse "*il bando lo stiamo preparando*". Ma parliamo di giugno dell'anno scorso, probabilmente un anno fa. Il Bando per la gestione della pista di pattinaggio.

Voce fuori microfono

Consigliere Comunale Vincenzo Camela

Chiedo scusa non mi sono spiegato bene.

Quindi anche su questo, cioè rinnoviamo, rifacciamo la copertura, sto bando di che morte deve morire? Si farà per la gestione? Come si farà? Perché è stato rinviato più volte e troppo spesso.

Sindaco Bochicchio Mauro

Rispondi tu? Rispondo io?

Consigliere Comunale Vincenzo Camela

Va beh io comunque vi dico, questo poi era un discorso generale un po' per parlare di tutte le problematiche fra virgolette che abbiamo intravisto, in relazione anche un po' agli emendamenti che abbiamo fatto al Bilancio. Poi volta per volta diciamo magari se sento il bisogno vi richiedo la parola. Grazie.

Sindaco Bochicchio Mauro

Riguardo il bando ti rispondo dicendo che è logico, hai detto il bando siamo in ritardo, logicamente ci sono delle priorità, poi oggettivamente con l'emergenza Covid fare un bando adesso significherebbe svalutare questo ...

Voce fuori microfono

Sindaco Bochicchio Mauro

No, hai perfettamente ragione, purtroppo l'Ufficio Tecnico è uno e quindi più di tanto a volte non è perché vogliamo agevolare qualcuno o no, è perché purtroppo le priorità e la fretta poi ci porta a fare delle scelte piuttosto che altre. A volte questi bandi per quanto poi alla fine a livello comunale possono portare cifre modeste, sono difficili anche da compilare, perché comunque fare un bando di un Opera Pubblica dove c'è un progetto già fatto, un capitolato preciso è un conto, dover fare invece il bando di una gestione di un Impianto Sportivo che di fatto ha dei costi e dei ricavi su un servizio di ristorazione, dove tu devi cercare di mettere assieme gli interessi pubblici, gli interessi di chi pattina, a volte può anche essere più complicato a volte manca oggettivamente il tempo. Poi è arrivato il Covid e a questo punto è meglio starsene un attimo fermi a far riprendere un attimo a questo punto l'economia, perché se no questo bando varrebbe zero e quindi non è interesse attualmente pubblico fare adesso, in questo momento il bando vista la situazione. Perché comunque penso che su questo possa essere d'accordo.

Consigliere Comunale Vincenzo Camela

Parlavo di giugno.

Sindaco Bochicchio Mauro

Su questo hai ragione, purtroppo non riusciamo a fare tutto.

Consigliere Comunale Pio Silvestri

La cosa che maggiormente appunto mi sta a cuore, oltre al plauso per le Opere Pubbliche, però volevo dire per quanto riguarda quegli esercizi, per quanto riguardano tutte quelle attività, che non hanno commerciato e non hanno incassato e non hanno prodotto immondizia ecco, mi sembra di aver sentito che in base adesso a queste rate delle due banche c'avete già pensato. Ecco questo come giustizia sociale, altrimenti si farebbe qualcosa a qualcuno che addirittura non ha prodotto, sarebbe proprio una sottrazione.

Per quanto riguarda la pista di pattinaggio, volevo dire nell'intervento di copertura per quella parte centrale, se è possibile anche rimettendoci qualcosa, di prevedere affinché non ci si debba rimettere mano, sempre limitandosi a quello che è il finanziamento, ma anche per allargare la copertura.

Qual è uno dei motivi principali? Noi qui si vagheggia, si sogna, da 10/15/20 anni e non si è fatto magari quando le entrate erano di 1,5 milioni di oneri l'anno, di fare un bellissimo teatro o palazzetto per riunioni, festeggiamenti, un palazzetto che potesse servire a tante cose, per riunioni, manifestazioni e varie cose.

Noi non ci arriveremo mai con l'aria che tira, con i debiti che questo Comune purtroppo ha, con le rate annue che deve pagare, roba di un miliardo, oppure 7/800.000 euro ma per fare una cosa racchia diciamo, al miliardo di euro non ci arriveremo mai.

Che cosa si potrebbe realizzare lì? Che per una manifestazione invernale, per una manifestazione al chiuso, oggi ci sono dei teli termici che con tanto di carrelli, sia nella parte alta che nella parte bassa, che riesce a chiudere completamente con il riscaldamento ad aria, potremmo avere anche noi questo, ci potrebbe dare una funzione di palazzetto polifunzionale sia per questioni sportive che per altro genere di manifestazioni.

Ecco magari non si può realizzare adesso perché giustamente i soldi sono quelli che sono, ma con interventi nei prossimi anni si potrebbe arrivare al completamento totale dell'intero anello esterno, e provvedere poi successivamente alla chiusura con teli mobili, scorrevoli insomma, che rientrano dentro appositi armadi che vengono fissi messi lì, che rientrano da soli dentro.

Ecco questo qui sarebbe veramente un'opera intelligente provvedere per la copertura totale, perché noi come già detto non arriveremo mai a costruire questo palazzetto polifunzionale dove la dentro ci si fa tutto, pure propaganda politica in base al colore di chi Governa in quel momento insomma, capite ci fanno delle riunioni che non ci si dovrebbero fare insomma hai capito? Sarebbero riunioni da DDT. Ecco con questo mi auguro che si possa veramente realizzare, sono un po', non un po' un bel po' rammaricato sul fatto che l'ex sede comunale ci stanno 73.000 euro qui non è stato fatto nemmeno un progetto. Qualcuno si è svegliato al mattino e dice "*beh quanto ci vuole qua per fare l'armatura intorno?*" e dice "*70/80.000 euro*". Ci mettiamo 73.000 può darsi che ci esce o ci dobbiamo rimettere qualcosa.

Insomma a preventivo successivo rifatta tutta la dinamica di come sta l'edificio si parla di intorno a 500.000 euro, ma voi onestamente per quello che avevamo pensato, no che avevate pensato che io ero un po' a conoscenza, di chiedere dei soldi sempre per il terremoto alla Regione per vedere se si potesse integrare di qualcosa, perché se lì non gli togli tutto quel cemento armato, con una struttura del Settecento come quella, lì se non gli togli i pesi, se non gli fai il carbonio oppure il nuovo intonaco

con le reti e roba varia, quello ogni volta rivà da capo, è stato troppo appesantito per quella che è la malta e la struttura e il laterizio.

Volevo consigliarvi una cosa, non so se sia abbinabile, ma voi sapete questi nuovi due decreti fino al 2021 che parla, sono decreti per la termicità delle case e per quanto riguarda il miglioramento sismico, si possono abbinare? Oppure se finanziate l'uno non può essere finanziato l'altro?

Sindaco Bochicchio Mauro

Si può finanziare ma è per i privati non per le Pubbliche Amministrazioni, dovremo vendere il Municipio, se lo prende un privato e se lo mette a posto con il Sisma Bonus e con l'Eco Bonus, però non sarebbe più una proprietà pubblica.

Consigliere Comunale Pio Silvestri

Beh no allora conviene tenercelo. Se è così conviene tenercelo.

Comunque già lo sapevate che l'Eco Bonus e che il miglioramento per il sisma l'abbiamo saputo, è un decreto di pochi giorni fa, però già dico voi vi siete interessati fin d'ora. Sapete pure che gli Enti Pubblici non possono prenderlo?

Sindaco Bochicchio Mauro

Si perché la normativa è quella del vecchio Sisma Bonus, è aumentato diciamo quello che ti viene rimborsato, diciamo che il problema del palazzetto è che stiamo facendo fare degli approfondimenti perché tutto lì si gioca sul fatto che quando c'era l'ex Sindaco fu data la progettazione di questi interventi all'ingegner Giustino D'Emidio, e lui fece una stima dei danni da mezzo milione di euro. Quindi quando noi gli abbiamo presentato questa cosa alla Regione da mezzo milione di euro, dopo che ne abbiamo chieste 73.000, questi ci hanno detto "*ma che state a dire?*". Quindi poi sono venuti a fare i sopralluoghi, non erano tanto convinti, allora c'è Giustino che stava facendo degli approfondimenti per dimostrare quello che lui sosteneva, e una volta che abbiamo in mano questi approfondimenti andremo dalla Regione e vedremo di, speriamo di avere almeno la metà di mezzo milione, perché poi magari mezzo milione è tanto, sarebbe come per dire anche l'asilo no? Uno può fare l'intervento da 600.000 euro ma non abbiamo la capacità, allora studia gli interventi mirati per dare la sicurezza e quindi magari se riusciamo ad arrivare a 250/300.000 euro e la Regione magari quello c'è lo concede, magari riusciamo a metterlo assieme.

Prima dobbiamo avere la prova tecnica per poter andare alla Regione e dire "*guarda che questi danni ci sono e si possono riparare facendo determinate cose in altra maniera*". Allora forse riusciamo a trovare un punto di incontro, logico che con 73.000 euro non fai niente ...

Consigliere Comunale Pio Silvestri

Serve solo per fare un armatura intorno, recintare l'area.

Sindaco Bochicchio Mauro

Quindi questo è un po' il problema della situazione, del fatto che non riusciamo ad andare tanto avanti.

Consigliere Comunale Pio Silvestri

Va beh, menomale che ... ho piacere che per quanto riguarda l'asilo nido anche lì fu trascurato completamente per quanto riguardava il sisma, adesso che avete rimediato un paio di centomila euro è un qualcosa di positivo, perché a differenza dei, al di là di quello che dice Mattoni che diceva, penso che l'abbia detto lui, che gli altri magari grosse Opere Pubbliche noi, mentre invece già abbiamo preso, gli altri non sa quanto prendono.

Questo è vero, ha detto una cosa giusta, però i comuni limitrofi, i comuni che facevano parte addirittura dell'Unione dei Comuni dove noi stiamo pure dentro, e dai costi che stavi ricordando poco fa tu, ad un certo punto io non sono tanto per l'uscita dall'Unione dei Comuni, sono per cercare di tenere e farli ragionare tutti quanti uniti, ma però alla fine non è Castignano ci ha cambiato qualcosa ecco. Tra parentesi senza specificare, perché non voglio buttare il seme del male, ma è vero che ogni Comune ha il suo tecnico e ogni Comune ha il suo Sindaco più o meno intelligente, guarda caso in quel momento può darsi che tutta questa intelligenza non c'era, anche perché non lo mai vista io insomma, non so se mi hai capito, se c'era era nascosta. Però voglio dire come cavolo si fa, per non dire qualcosa di più del cavolo, delle decine di milioni di euro che prende Castorano, dei milioni di euro che prende Offida, ma questo Comune faceva parte della stessa Unione dei Comuni?

Dico ma nessuno mai gli è venuto in mente di domandare, anche con una telefonata amichevolmente, anziché parlare ridiamo il voto a Lucciarini per il secondo mandato, Il Sindaco di Castel di Lama insomma rivotò, che mi poteva pure fare piacere ma che gli poteva anche domandare *“ma voi come vi siete regolati? Che genere di pratiche state facendo? Come avete valutato i danni?”*.

Insomma qui supera il ridicolo, 73.000 euro, ma cosa mette in evidenza il terremoto? Criticità, indipendentemente se quell'asilo era già crepato, schiattato, ceduto prima? Però è un aggravio, perché altrimenti gli appartamenti di via Roma già sbandati che gli dobbiamo dire? Ma questi già si erano inclinati, eppure siccome erano abitati il terremoto ha messo in evidenza la criticità, qui non c'è stato un minimo di buon senso di dire non che il terremoto è un'opportunità, per molti lo è stato, anche per molti che non se lo meritano, per demolizioni sospette e quant'altro, però dico senza approfittare, ma questo anziché, sempre rispettando pure il privato, ma poiché questo è un patrimonio pubblico che già è del pubblico, la proprietà è del pubblico, se interviene lo Stato finanziato dalle nostre tasse lo ridà al pubblico, rimane assegnato al Comune ma è patrimonio nazionale.

Ma non che lo Stato debba comunque aggiustare quello che non è necessario, ma qui gli edifici pubblici non sono stati presi per niente in considerazione durante il terremoto, guardiamo i finanziamenti che hanno avuto gli altri e i finanziamenti che abbiamo avuto noi, è colpa dei tecnici? Ma sopra a questi tecnici chi c'era? C'erano i politici, è colpa dei politici? Ma sotto questi c'erano i tecnici, chi ha preso queste iniziative? È stato un menefreghismo totale, hanno riempito delle praticette giusto per far vedere che anche loro si inserivano. Avete sbagliato con quelle del 24 agosto? Ma recuperate con quelle del 30 ottobre.

Io non voglio più stare a fare qui retoriche e cose, ma mi ci ribolle onestamente, mi ci ribolle, perché accidenti a me io che ho tenuto sempre a questo paese, sono stato 40 anni a lavorare a San Benedetto e 40 anni sono venuto tutte le sere quassù, per ritrovarmi che cosa? Sta gente, sto tipo di persone che hanno amministrato, sto tipo di persone che hanno fatto queste belle opere a questo paese.

Per il momento non ho altro da dire, speriamo che non mi rinnervisco e rintervengo.

Sindaco Bochicchio Mauro

Grazie al consigliere Pio Silvestri.

Allora c'è qualcun altro che vuole dire qualcosa?

Luca vuoi dire qualcosa? Magari lo dici alla fine non lo so?

Diceva il Segretario di intanto votare il punto fino all'8, poi discutiamo gli emendamenti di Vincenzo e Cinzia Peroni, e poi votiamo il Bilancio.

**** votazione ordini del giorno ****

Allora primo punto: *“Approvazione del Documento Unico di Programmazione”*

Chi approva alza la mano.

Favorevoli? N. 9 voti favorevoli.

Astenuti? N. 2 astenuti.

Contrari? Nessun voto contrario.

Immediata esecutività del DUP.

Chi approva alza la mano.

Favorevoli? N. 9 voti favorevoli.

Astenuti? N. 2 astenuti.

Contrari? Nessun voto contrario.

Poi: *“Tassa dei Rifiuti si confermano le tariffe del 2019”*.

Chi approva alza la mano.

Favorevoli? N. 9 voti favorevoli.

Astenuti? N. 2 astenuti.

Contrari? Nessun voto contrario.

Anche questa è immediatamente esecutiva.

Chi approva l'immediata esecutività?

Favorevoli? N. 9 voti favorevoli.

Astenuti? N. 2 astenuti.

Contrari? Nessun voto contrario.

Poi: *“IMU”*.

Chi approva alza la mano.

Favorevoli? N. 9 voti favorevoli

Astenuti? N. 2 astenuti.

Contrari? Nessun voto contrario.

Esecutività dell'IMU.

Chi approva l'immediata esecutività?

Favorevoli? N. 9 voti favorevoli

Astenuti? N. 2 astenuti.

Contrari? Nessun voto contrario.

Poi: “*IRPEF*”.

Chi approva alza la mano.

Favorevoli? N. 9 voti favorevoli

Astenuti? N. 2 astenuti.

Contrari? Nessun voto contrario.

Esecutività dell’IRPEF.

Chi approva l’immediata esecutività?

Favorevoli? N. 9 voti favorevoli.

Astenuti? N. 2 astenuti.

Contrari? Nessun voto contrario.

Poi: “*Tariffe a domanda individuale*”.

Chi approva alza la mano.

Favorevoli? N. 9 voti favorevoli

Astenuti? N. 2 astenuti.

Contrari? Nessun voto contrario.

Esecutività delle tariffe a domanda individuale.

Chi approva l’immediata esecutività?

Favorevoli? N. 9 voti favorevoli

Astenuti? N. 2 astenuti.

Contrari? Nessun voto contrario.

Poi: “*Verifica della quantità e qualità delle aree fabbricabili*”.

Chi approva alza la mano.

Favorevoli? N. 9 voti favorevoli

Astenuti? N. 2 astenuti.

Contrari? Nessun voto contrario.

Esecutività della verifica della quantità e qualità delle aree fabbricabili.

Chi approva l’immediata esecutività?

Favorevoli? N. 9 voti favorevoli

Astenuti? N. 2 astenuti.

Contrari? Nessun voto contrario.

Poi: “*Ratifica della variazione di Bilancio 2020 approvata in Giunta*”.

Chi approva alza la mano.

Favorevoli? N. 11 voti favorevoli

Astenuti? Nessun astenuto.

Contrari? Nessun voto contrario.

All’unanimità.

Votiamo anche per l’immediata esecutività.

Chi approva l’immediata esecutività?

Favorevoli? N. 11 voti favorevoli

Astenuti? Nessun astenuto.

Contrari? Nessun voto contrario.

*** *Discussione Emendamenti* ***

Sindaco Bochicchio Mauro

Bene ora possiamo passare alla discussione degli emendamenti al Bilancio.

La parola a Vincenzo Camela.

Allora tu Vincenzo leggi l'emendamento e io ti leggo il parere.

Emendamento al Bilancio N. 1.

Consigliere Comunale Vincenzo Camela

Tralascio leggo solo il dispositivo.

Propongono al Consiglio Comunale i seguenti emendamenti agli schemi di Bilancio 2020-2022 di Previsione 2020-2022 e dei suoi allegati.

Istituzione di un nuovo capitolo dal titolo "Antiquarium che rinasce" con somma di euro 2000 finanziato con diminuzione dalle somme del capitolo 443. Si allega anche il progetto.

Con questo emendamento, intanto mi dici il parere perché stamattina non c'era.

Sindaco Bochicchio Mauro

Si che c'era, era attaccato.

Consigliere Comunale Vincenzo Camela

Ah non lo visto allora.

Sindaco Bochicchio Mauro

Te lo leggo.

Allora parere favorevole tecnico contabile in quanto l'operazione non altera gli equilibri di Bilancio Comunale. Si rimanda pertanto la scelta all'amministrazione e si rimette alla decisione del Consiglio Comunale.

Questo è il parere.

Consigliere Comunale Vincenzo Camela

Va beh, penso che se avete letto il progetto per larghe vedute questo era un po' quello che di cercare di recuperare quello che è il vecchio Museo che stava su, che adesso tutti i reperti sono praticamente alle Belle Arti di Ancona.

Si pensava di trovare un sito, noi avevamo pensato non so se c'è scritto nel progetto, avevamo pensato anche a recuperare un pezzo, visto che è allarmato e comunque sempre vigilato, un pezzo della sala consiliare, anche perché è anche abbastanza ampia da contenere. C'era questo come progetto

soprattutto ... che poi ci sono dei finanziamenti, perché questo poi tramite questa compartecipazione si possono prendere dei finanziamenti, e soprattutto poi successivamente sperando che ... ma su questo do ragione a Pio mi ero dimenticato prima, i 73.000 euro per la sistemazione dell'ex palazzetto comunale sono veramente un'inerzia per cui non penso che sia per adesso quella ristrutturazione, però giù sotto se voi lo sapete ci sono anche tutte le casse di tutti i reperti non catalogati, quindi un segnale per dire il Museo, la storia prima della storia non è finita a Castel di Lama, cerchiamo di metterci qualche piccolo contributo per avviare un processo di recupero di questi reperti e di catalogazione di quelli che stanno sotto.

È un po' come dire far vedere che è vero che adesso in questo preciso momento con il Covid-19 le ristrettezze e quant'altro i cittadini hanno bisogno più di pane che non di cultura, però diciamo che la cifra è assolutamente esigua, le possibilità di prendere finanziamenti ci sono, magari far partire un iter per, come si dice in America un miglio comincia con un passo, diciamo questo è il primo passo per raggiungere il miglio.

Sindaco Bochicchio Mauro

La parola la Vicesindaco Roberta Celani.

Vicesindaco Roberta Celani

Buonasera a tutti.

Innanzitutto ringrazio il dottor Parisani perché siamo dell'idea che comportamenti propositivi da parte dei nostri cittadini sono sempre ben accetti, e vanno comunque e sempre ringraziati.

La proposta portata in consiglio da Camela e dalla Veroni insieme al dottor Parisani è molto interessante, avevamo visto anche noi questo bando, che mi sembra è stato pubblicato se non sbaglio a gennaio, in cui il bando aveva l'obiettivo di tra virgolette ridiffondere quel patrimonio culturale di un paese che è stato tra virgolette oscurato con gli eventi sismici.

Avevamo individuato questo bando per dare un futuro a un nostro progetto che è stato avviato con il progetto per "*Trenta Archivi della Memoria*", e per questo colgo l'occasione per ringraziare Maura, Elisa e Antonella che hanno partecipato a questa attività, e trovare un futuro su questo progetto, e poi come sappiamo c'è stato il Covid e l'attenzione si è spostata purtroppo su altre tematiche.

Per quanto riguarda la proposta del dottor Parisani l'unica pecca è, come avevi detto anche tu Vincenzo la Sala Consigliere, perché si è un luogo che si presta alla diffusione di un patrimonio culturale, ma non è tanto allarmata e come possiamo vedere ci sono molte vie che non danno tutta questa sicurezza.

Avevamo tempo fa, non mi ricordo se all'inizio dell'anno o fine anno Mauro, a ottobre 2019, avevamo contattato la Croce Rossa perché andando a vedere queste teche di cui parlavi, che sono ancora lì, avevamo individuato una sala all'interno della sede, quindi avevamo chiesto loro disponibilità. Ovviamente la decisione della sede è una decisione che va presa comunque con la Sovrintendenza. Comunque detto questo, accettiamo questa proposta, siamo lieti di accettarla, ma invitiamo anche voi a partecipare a questo progetto, e aggiungere oltre all'Antiquario Magari Nasce, anche il nostro Archivio della Memoria, perché come è spiegato anche dal dottor Parisani, l'obiettivo è creare un museo digitale per creare questo percorso dinamico volto a valorizzare le tracce del passato di Castel di Lama.

Voce fuori microfono

Vicesindaco Roberta Celani

Esatto, quindi l'Archivio della Memoria è nato anche soprattutto per questo, e quindi crediamo che la digitalizzazione vada fatta in modo contestuale.

Sindaco Bochicchio Mauro

Quindi possiamo votare l'emendamento.

Voci fuori microfono

Consigliere Comunale Pio Silvestri

Non era sibillina era per un chiarimento appunto con Camela anche per vedere la sua partecipazione a questo progetto, perché io non sapevo niente, mi avessero detto qualcosa, ma non fa niente ci mancherebbe, però ho visto che Camela sostiene che il progetto si chiama "Antiquarium", non è l'Antiquarium è quello che noi possediamo, il vero Museo è il Museo, l'Antiquarium sono delle antichità espertizzate, riconosciute, che vengono esposte come Antiquarium, che poi la legge sta provvedendo a fartele tenere, perché l'Antiquarium è un'esposizione temporanea che poi dovrebbe finire, dovrebbe andare in altri luoghi, e che io mi auguro che non andassero mai a finire in questi luoghi, ma rimarrebbero da noi.

Per quanto riguarda questa digitalizzazione chi l'ha fatta? Chi la gestisce? Dal progetto?

Voci fuori microfono

Consigliere Comunale Pio Silvestri

Sì ma però chi la gestisce? La gestisce la Sovrintendenza?

Voci fuori microfono

Consigliere Comunale Pio Silvestri

Ma questa sicuramente, la digitalizzazione già potrebbe essere stata, già si potrebbe anche fare, perché tutta la documentazione, tutto quanta la documentazione è pronta, tutto quello che sta nell'Antiquarium è fotografato, pertanto si può partire già direttamente con gli uffici competenti a metterla su Internet, portarlo alla portata di tutti questo.

Chi è che si è occupato di questo progetto?

Voci fuori microfono

Consigliere Comunale Pio Silvestri

Ah io avevo capito Parisani l'ex consigliere comunale scusa. Non avendo sentito il nome ho immaginato dico Guglielmo.

Volevo dire Sindaco comunque a questo Antiquarium, vederci sottratte delle opere, vogliamo pensare veramente anche provvisoria, perché se poi l'ex Municipio inizia i restauri che ne facciamo di quella roba che sta dentro? Vogliamo provvedere a trovare anche pagando l'affitto, non si farà un'altra cosa.

Sindaco Bochicchio Mauro

Allora questo progetto potrebbe anche servire per pagare un affitto, cioè il discorso Pio è questo non è che poi c'è menefreghismo, ci sono tante cose da fare in un Comune ...

Consigliere Comunale Pio Silvestri

Ma me lo auguro.

Sindaco Bochicchio Mauro

E c'è anche questo.

Poi ho detto una cosa sbagliata Roberta, allora le tappe di questa storia qua è che dopo che sono stati portati via i reperti, perché fu proprio Elia a fare un esposto alla Sovrintendenza, quindi prima ha fatto in modo di portarli via ora si sta lavorando per riportarli meno male.

Io parlai poi con la Sovrintendenza perché non capì questa cosa perché io ero all'oscuro di tutto di questo esposto, ed ero all'oscuro dei sopralluoghi che faceva la Sovrintendenza con Elia nell'Antiquarium, ma io non sapevo niente, io fui avvertito un giorno successivamente a questo sopralluogo, che aveva un motivo cioè l'esposto che era stato fatto, invece fui avvertito da Elia del fatto che era venuta la Sovrintendenza ma me la detto come se fosse una cosa casuale, passava di qua ed è venuta a vedere questi reperti, dicevano che erano anche in buono stato perché poi alla fine la struttura museale o questi muri spessi così, le temperature si mantengono alla fine in range abbastanza canonici, sicuramente qua invece sarebbe soggetto a sbalzi termici molto più evidenti diciamo così, poi un giorno scopro che invece è stato portato via tutto.

Poi io parlai con la Sovrintendente e cercai altri locali, a ottobre, il 10 ottobre 2019 contattai la Sovrintendente per vedere un attimo come riportarli qua, trovare una stanzetta, ma ho pensato alla stanzetta della sede della Croce Rossa che ha tanti spazi di fatto poco utilizzati.

Mandai poi anche a gennaio una richiesta alla Croce Rossa, solo che la mandai probabilmente nel momento sbagliato, perché il Presidente che è lo stesso di adesso la Cristiana Biancucci era nel momento delle elezioni quindi non aveva avuto modo ancora di prendere una decisione. Io lo risentita adesso anche con la scusa dei test del Covid che sta facendo la Croce Rossa per il Ministero della Sanità, mi ha confermato la disponibilità anche a dare una sala, logicamente la difficoltà qual è? E' che quella sala deve essere liberata e ci sono i mobili della Croce Rossa, quindi questi mobili vanno spostati da qualche altra parte, quindi quando si sposta qualcosa oltre alla difficoltà di spostare queste teche c'è anche da capire dove mettere questi mobili della Croce Rossa e spostarli da qualche altra parte, e quindi la Croce Rossa deve trovare uno spazio per quello.

Nel frattempo ci sono i reperti quelli sotto, che sono quelli abbandonati dal 1980, tutti messi impilati e mai toccati, quelli c'eravamo messi d'accordo sempre con la Mazzieri di portarli temporaneamente per liberarli nella sede della Proloco, al piano di sopra. Avevamo visto che ci poteva stare, il problema è che ancora non siamo riusciti a rientrare in possesso dei locali della Proloco, e quindi anche questa parte è rimasta un po' così indietro.

Quindi l'idea era i reperti li mettiamo temporaneamente nei locali della Proloco, quella parte espositiva la mettiamo alla Croce Rossa, e la Mazzieri tra l'altro reputava che comunque l'esposizione di questi reperti fosse poco diciamo intuitiva per chi veniva, cioè doveva essere un'esposizione più semplice, quindi aveva anche presentato un progetto allo stesso Ministero per il nostro Antiquarium, che però di cui io non ho notizie.

Per quanto invece riguarda i reperti, quelli di Castel di Lama, nel fondo del palazzo non ci sono solo reperti di Castel di Lama, ma ci sono reperti di Colli, di quello e di quell'altro. La Mazzieri che tra l'altro mi pare fosse diventato il capo Sovrintendente di Ascoli, voleva invece ridividerli, cioè i reperti di Colli sarebbero andati a Colli, quelli di Castorano a Castorano, comunque non tutti i reperti attualmente messi qua sarebbero rimasti qua, perché la Mazzieri voleva fare in modo che chi doveva fare ricerche archeologiche per Castel di Lama andasse solo a Castel di Lama e chi doveva farle a Colli le faceva solo a Colli, chi faceva a Castorano li faceva lì.

Questo è il progetto della Mazzieri, che io per certi versi lo trovo logico e condivido.

Quindi questo è il programma, poi ora se riusciamo con questo progetto a rimettere in moto questa cosa qua logicamente ci può dare una mano perché comunque ci sono dei costi, o addirittura trovare un locale dove poter dare più visibilità a questo Museo, il problema è che comunque il museo per la visibilità ci vuole personale per poterlo tenere aperto.

E quello che non ho mai capito e magari chiedo a voi, in realtà al di là di quelle che sono le visite un po' forzate, quanti erano questi visitatori in questo Antiquarium? Cioè quanti spontaneamente andavano all'Antiquarium per visitare questo? Perché il problema è anche quello, cioè se ci vuole un personale bisogna anche trovare il giusto utilizzo.

Consigliere Comunale Pio Silvestri

Però c'è un fatto, si dice che il buon vino non ha bisogno di frasca, mentre invece tutto si basa anche sulla pubblicità. Anticamente si diceva, scusate è una battuta perché chi vendeva il vino aveva la frasca di alloro esposta fuori, non c'erano le scritte, questo è arrivato fino agli '50 le ho vissute io purtroppo, avrei voluto nascere molto dopo. Il baccanale, il bevitore, il ghiottone, dice *"il buon vino non ha bisogno di frasca perché sa lui dove trovarlo"*. Ci va anche se non metti la frasca fuori va a bere, però il fatto è che un Museo che non è stato né propagandato e niente, voglio dire se parti solo ed esclusivamente i ragazzi già è qualcosa, però va pubblicizzato, vanno spinte le persone, vanno incuriosite a visitarlo. E questo potrebbe anche essere un merito dell'amministrazione se lo fa.

Se quelli di prima se ne sono fregati insomma siate voi diversi e non uguali, capito? E' questo che volevo dire, questo Museo va pubblicizzato, se lo teniamo chiuso, se lo teniamo attualmente in un posto impraticabile, terremotato e quant'altro, con i rischi che prende Colli che riuole il suo, Castorano gli vuole dare il suo e roba varia, dico ma mettiamoci affinché questo Antiquarium ci venga riconosciuto definitivamente, non provvisorio perché in effetti noi non abbiamo un Museo ma abbiamo un Antiquarium, al Museo ci dobbiamo passare.

Io non ho fatto, non ho chiesto quello prima a Camela perché lo volevo mettere in difficoltà, non era questo, perché io ho sentito progetto Antiquarium, lui ne può sapere più di me, è stato un vecchio amministratore più di me in comune ne può sapere, era un po' perché ... poi mi sono accorto che sicuramente avranno avuto le loro buone idee lui e Cinzia, ma il promotore, cioè la spinta sicuramente l'ha data il Parisani.

Di conseguenza qui la dichiarazione di voto la vuole oppure no? Ci vuole la dichiarazione di voto?

Sindaco Bochicchio Mauro

Dobbiamo votare se approviamo il progetto o meno.

Consigliere Comunale Pio Silvestri

Io sono per prendere questi soldi, sono per il progetto Aquarium ... (*Cit. ironica*).

Guarda ho detto la scemenza di proposito.

Sindaco Bochicchio Mauro

Allora approviamo questo emendamento.

Chi approva alza la mano.

Favorevoli? Unanimità.

Astenuti? Nessun astenuto.

Contrari? Nessun voto contrario.

All'unanimità approvato.

Emendamento n. 2 dai Vincenzo.

Emendamento al Bilancio N. 2.

Consigliere Comunale Vincenzo Camela

Emendamento n. 2 dei consiglieri Camela e Peroni.

Propongono al Consiglio Comunale il seguente emendamento agli schemi di Bilancio di Previsione 2020-2022 e dei suoi allegati.

*Istituzione di un nuovo capitolo dal titolo "Educazione Ambientale Scolastica" con importo di euro 104,10 finanziato con le somme del capitolo 12/0 "Indennità di presenza amministratori comunale".
Che sarebbero le indennità che normalmente prendiamo a seconda dei consigli che facciamo.*

Come ho detto prima è ovviamente una provocazione, ogni tanto lasciatemela passare insomma, portare un minimo dopo tutti questi disagi, un po' di fra virgolette se me la passate, sdrammatizzare un po' tutta la situazione.

Perché diciamo questo? Perché l'anno scorso avevamo fatto più o meno una proposta, no avevamo fatto questa proposta con magari un po' più di soldi, non mi ricordo. Perché pensavamo e lo dissi anche l'altra volta, dico l'educazione Ambientale, il riciclaggio, tutto quello che serve, deve partire soprattutto dalle nuove generazioni, quindi dai ragazzi a scuola e quant'altro.

Poi dopo ci fu bocciato perché comunque pare che la differenziata va bene lo stesso, però nel frattempo abbiamo saputo che, penso che si sarà informato, Picena Ambiente lo sta facendo gratuitamente, quindi magari se li contattate se non l'avete già fatto, so che stanno facendo. Adesso le scuole sono chiuse, quindi probabilmente sarà una cosa da fare a settembre sperando che vada tutto bene.

Quindi ovviamente io questo emendamento lo ritiro.

Sindaco Bochicchio Mauro

No comunque se lo ritira ok, comunque se vuole rinunciare all'indennità magari faccia una proposta dove vuole mettere questi 104 euro e noi ...

Consigliere Comunale Vincenzo Camela

Li lascio qui se non bastano, magari li diamo come premi ai bambini, li lasciamo qui.

Sindaco Bochicchio Mauro

Qui nel senso con questo progetto qua?

Consigliere Comunale Vincenzo Camela

Su questo progetto, e i bambini più bravi che si adoperano gli lasciamo la nostra indennità di presenza.

Sindaco Bochicchio Mauro

Ve beh. Considera che i bambini delle medie sono 300/400 con 100 euro sarà un premio di 30 centesimi a bambino, ai più bravi.

Consigliere Comunale Vincenzo Camela

Poi se serve ci posso mettere anche del mio eh.

Sindaco Bochicchio Mauro

No, era giusto per dare un po' più di consistenza alla cosa, perché visto che era gratuito diceva o lo metti in un altro capitolo, più che altro per quello.

Voce fuori microfono

Sindaco Bochicchio Mauro

Il rischio è che con un capitolo da 104 euro rimane bloccato nel Bilancio senza poter utilizzare niente, è quello il discorso, invece lo metti in un'altra posta di Bilancio magari viene utilizzato, proprio per quello per cui ti dico visto che Picena Ambiente lo fa gratis, io non ti voglio impedire il fatto di rinunciare al gettone di presenza, a me è stato impedito di farlo ecco, è stata bocciata la mia rinuncia al gettone di presenza. Io non voglio farlo però farlo su un capitolo che poi non viene utilizzato ti dico mettili su un altro capitolo, oppure puoi anche farlo tanto faremo variazioni di Bilancio quindi. Allora questo qua lo ritiriamo.

Emendamento n. 3.

Emendamento al Bilancio N. 3.**Consigliere Comunale Vincenzo Camela**

Allora i consiglieri Camela e Peroni propongono al Consiglio Comunale il seguente emendamento agli schemi di Bilancio di Previsione 2020-2022 e suoi allegati.

Aumento delle somme del capitolo 443 “*Spese per attività culturali di interesse locale*” di importo di euro 5.000 finanziato con riduzione somma al capitolo 102 “*Fondo a disposizione del Sindaco per il prosieguo del progetto Archivio della Memoria Storica, con la digitalizzazione e relazione di schede relative al patrimonio storico culturale delle tradizioni della comunità Lamense*”.

Questo è quello di cui parlava pure la Vicesindaco Roberta, però io so che adesso spero di non aver informazioni un po' retrodatate però sapevo che quei fondi stavano finendo, e quindi che si rischiava che tutto il lavoro fatto non fosse finito, addirittura qualcuno diceva che non si sapeva se vengono retribuiti oppure no.

Adesso con il beneficio del dubbio voi che siete sicuramente più edotti di me, se quel progetto ci sono ancora soldi e quindi si può finire allora diciamo questa è un'integrazione magari per completarlo meglio, se invece rischia di rimanere appiccato io vi prego di accettare questo emendamento per far concludere il progetto, sperando che basti poi.

Vicesindaco Roberta Celani

Avevo già anticipato la risposta a questo emendamento nel primo in cui invitavo e invito anche te, il dottor Elia Parisani, Cinzia Peroni, a creare un unico progetto, perché si parla di digitalizzazione sia in questo emendamento che nell'altro, quindi invece di diminuire un fondo che sono i fondi a disposizione del Sindaco, che ad oggi è destinato diciamo ad attività che non sono prettamente culturali ma ad altro, di unire il futuro di questo Archivio della Memoria con l'altro progetto dell'Antiquarium, quindi questa è la proposta, e noi la nostra è di rifiutare questo emendamento ma di unirli all'altro, nel senso di portare avanti queste due cose.

Voce fuori microfono

Vicesindaco Roberta Celani

No, tu hai il bando e puoi accedere ad un bando di 20.000 euro che tu devi finanziare il 10%, c'è scritto nel bando, quindi 2.000 euro il 10% di 20.000 euro.

Tu con quel bando devi ... la nostra proposta è di creare un progetto a 10 mani, 6 mani quanto è, e di portare avanti sia l'idea del dottor Parisani che questo nostro progetto (*incomprensibile*) Over 30.

Sindaco Bochicchio Mauro

Diciamo Vincenzo che il capitolo 602 in questo momento di emergenza Covid, dove tutti ci chiedono soldi, è l'unico capitolo con cui noi aiutiamo qualche famiglia a pagare qualche bolletta, in questo momento noi non possiamo togliere un centesimo da questo capitolo, anzi dovremmo teoricamente rimpolparlo, a meno che non arrivi velocemente il Reddito di Emergenza, ma diciamo che di questo ne abbiamo poco controllo.

Vicesindaco Roberta Celani

Capisco che in questo momento in emergenza, sono partito dicendo questo, che magari sono molto più importanti altre situazioni di disagio, però ...

Sindaco Bochicchio Mauro

Allora il capitolo 443 quando è stato concepito a febbraio che non pensavamo che fosse quello, in realtà c'erano di fatto già 3.000 euro impegnate per la stagione teatrale, logicamente questi soldi la stagione teatrale ormai è andata a quel paese come tutto il resto, quindi logicamente questo capitolo potrebbe anche essere un po' sovrabbondante. Quindi 2.000 euro le abbiamo già messe sul capitolo dell'Antiquarium; c'è ne sono altri 5.000 che vanno dedicati sicuramente all'attività culturale, cioè non è necessario per forza spostarle dal capitolo a posta, vediamo un attimo se riusciamo a prendere questi 20.000 euro. Se con questi 20.000 euro si riescono a fare questo riusciamo a fare anche qualcos'altro.

Tra l'altro mi ricordo che doveva essere a maggio, in questi giorni, la presentazione del libro di Marucci, c'eravamo già messi d'accordo per fare una presentazione, un festa, quindi c'erano tutta una serie di programmi culturali che sarebbero stati finanziati con questo capitolo che purtroppo ahimè rimangono attualmente così in stand by, ma questo non significa che magari a Natale si possa fare qualcosa ecco, quindi navighiamo un po' a vista. Se li blocchiamo tutti così ci troviamo a Natale che se dovevamo fare qualcosa non c'è li abbiamo e magari possiamo farle, invece adesso non possiamo farle. Vediamo se troviamo le risorse, intanto se non si può far niente rimangono lì, male che vada finiscono in avanzo di amministrazione, a meno che non ci siano delle spese urgenti da dover destinare.

Quindi in questo momento, visto che poi li vai a pigliare sul capitolo 602, noi non possiamo fare altro che bocciarlo, con l'impegno di cercare di portarlo avanti congiuntamente con quello che invece abbiamo approvato, se ci riusciamo.

Quindi emendamento n. 3 chi non approva alza la mano.

Favorevoli? N. 2 voti favorevoli.

Astenuti? Nessun astenuto.

Contrari? N. 9 voti contrari.

L'emendamento non viene approvato.

Emendamento n. 4 prego.

Emendamento al Bilancio N. 4.

Consigliere Comunale Vincenzo Camela

Con questo finiamo quelli sulla Cultura.

Vincenzo Camela e Cinzia Peroni propongono al Consiglio Comunale il seguente emendamento agli schemi di Bilancio di Previsione 2020-2022 e suoi allegati.

Aumento delle somme del capitolo 443 "Spese per attività Culturali di interesse locale" per un importo di 5.000 euro, finanziato con riduzione parziale del capitolo Indennità di carica amministratori comunali, per il progetto Castrum Lamae che rappresenta un premio letterario al tema libro della Storia di Castel di Lama.

L'idea consiste in una rassegna cinematografica propedeutica al premio letterario con il coinvolgimento delle scuole.

Anche questo è un progetto diciamo di ... molto tempo fa si faceva il premio liberale insomma, era un progetto di cultura, di coinvolgimento delle scuole, anche questo pensato magari un po' prima del

Covid detto adesso sinceramente sembra pure una ripetizione, e come dicevo prima ci saranno sicuramente altre emergenze che questa, però ci rimettiamo alla bontà della maggioranza per trovare magari se non queste altre risorse per poter, ovviamente non sapevamo manco se le scuole riaprivano o non riaprivano, cosa succedeva, sperando che a settembre riaprano le scuole perché siamo convinti di sì, e magari cercare di riportare i ragazzi anche su questo tipo di tema culturale.

Consigliere Comunale Pio Silvestri

Scusa Camela che c'è qualche fondo ...

Consigliere Comunale Vincenzo Camela

Quando si faceva tempo fa era finanziato con risorse proprie dalle spese correnti.

Sindaco Bochicchio Mauro

Vincenzo questo, abbiamo letto il progetto, tantissime belle parole, a volte in alcuni tratti poco comprensibili a parte la rassegna cinematografica però che non si è capito bene che cosa doveva essere. Il premio Flaminia Liberali io me lo ricordo perfettamente, costava 300 euro, ora questo costa 5.000 euro perché c'è il coinvolgimento di un regista che conosciamo probabilmente, però non se ne capisce poi fondamentalmente la reale utilità e la reale connessione con la parte delle scuole, cioè dal progetto presentato che ha bellissime parole però poi non ne comprendiamo il vero filo conduttore. Quindi magari, poi come al solito si prendono sempre i soldi dalla stessa parte, che poi questo è il leit motiv che va avanti dal 2014 sempre lì.

Roberta dai il foglio a Vincenzo e faglielo leggere perché ...

Voci fuori microfono

Vicesindaco Roberta Celani

Leggo piano.

Il progetto denominato Castrum Lamae nasce dall'esigenza e dall'ambizione di promuovere il territorio Lamense, facendolo divenire centro di fervide iniziative atte a dare nuovo slancio al panorama di proposte locali, e di portare al centro del tessuto connettivo e sociale della città una sinergia di intenti tra le peculiarità paesaggistiche, artistiche e culturali del territorio, e la necessità di evolversi in contesti maggiormente rappresentativi, come promessa indispensabile per potenziare la dimensione culturale e sociale del luogo.

Il progetto si articola in più fasi propedeutiche e complementari l'una all'altra, costituite dalla presentazione di un concorso poetico e letterario la cui denominazione Castrum Lamae affonda le radici nell'etimologia del toponimo latino, affranca l'aspirazione di rendere omaggio al territorio partendo proprio dall'individuazione dello stesso per far confluire la fascinazione letteraria e poetica all'interno di un percorso che ne evochi la storia, ma che ne sappia evolversi nelle accezioni indispensabili della modernità.

In questa ottica va intesa l'ideazione di un premio speciale dedicato al racconto e romanzo storico alla silloge poetica, al fumetto, allo story telling in collaborazione con le istituzioni scolastiche per la sensibilizzazione dei giovani ad un'interazione riflessiva e comunicativa maggiormente impattante,

per valorizzare e diffondere la scrittura creativa, l'arte figurativa, il fumetto, coniugandoli ad un intenso momento di riflessione e di condivisione e di contenuti artistici con i docenti della comunità. Il premio si modulerà in più sezioni e sarà rivolto ad una vasta platea di autori, dai più piccoli ai meno giovani, suddivisi in più categorie:

- **Tema libero**

A) Poesia in lingua italiana sia edita che inedita;

B) Poesia in vernacolo sia edita che inedita;

C) Racconto.

- A1 - Sottosezione.**

a) Poesia in lingua italiana riservata a chi abbia compiuto 18 anni;

- A 2 – Sottosezione.**

b) Poesia in lingua italiana riservata ai ragazzi da 6 a 17 anni;

- B1 – Sottosezione.**

a) Poesia in vernacolo riservata a chi abbia compiuto 18 anni;

- B2 – Sottosezione.**

b) Poesia in vernacolo riservata ai ragazzi dai 6 ai 17 anni.

Premio Speciale Castrum Lamae

D) Poesia in lingua italiana riferita alle bellezze paesaggistiche, artistiche e culturali del luogo;

E) Poesie in vernacolo Lamense;

F) Racconti inerenti le leggende e le tradizioni del luogo che abbia un ambientazione nel territorio.

a) Percorso di sensibilizzazione e condivisione del contesto audiovisivo supportato dalla presentazione di 4 prodotti in altrettante serate, allo scopo di promuovere uno sguardo alternativo e attento alla realtà contemporanea, attraverso la lente di ingrandimento del cinema d'autore;

b) Quattro moduli tematici in simbiosi con il progetto generale di implementazione, valorizzazione e trasmissione della cultura in tutte le sue sfaccettature.

I temi che si esprimeranno attraverso le proiezioni saranno in aderenza al percorso originario, rappresentato dal contenitore culturale del presente progetto Castrum Lamae.

Sindaco Bochicchio Mauro

Ora è chiaro.

Consigliere Comunale Pio Silvestri

Onestamente debbo dire però che gli elementi culturali ci sono se vogliamo, onestamente.

È un coinvolgimento di giovani e quant'altro anche per le tradizioni locali, per la nostra storia, perché il Castrum Lamae è veramente esistito, non è una fantasia. Il Castrum Lamae è esistito e si presume che fosse proprio sotto al Comune e la Chiesa di Santa Maria in Mignano, in quanto sotto ci sono delle antiche mura romane messe in bella vista dal progetto di edificazione del Comune, come pure in una visita Pastorale del 1730 dice il Vescovo "ci imbattiamo alla costruzione della Torre in grandissime muraglie romane". C'è proprio il muro romano predisposto a rombo.

Io li ho visti, stanno su, sta proprio dove alloggiano i pezzi dell'Antiquarium, li sotto c'è un archetto ma riportato nel progetto del Comune per fartelo veramente vedere, l'hanno fatto apposta per fartelo vedere. E dalla visita Pastorale c'è come pure vi posso garantire che un altro enorme muro della larghezza di questa pedana sta tra l'angolo del Comune di dietro verso la farmacia, che chiude proprio sottoterra l'entrata dentro, perché lì ero ragazzino quando portò l'acqua in mezzo al Piattoni si imbatte con questo enorme muro pozzolanico, morata pozzolana, che allora non c'erano mezzi per poterlo rompere e lo rompevano con i picconi e dicevano *“ma che cavolo hanno messo per fare questo muro duro così?”*.

Io vidi e sentii questo, andando avanti, perché fin da 20 anni mi occupavo di queste cose anziché pensare, ma ci pensavo pure a dell'altro voglio dire, ho capito che quel muro era uno dei tanti muri che stanno lì sotto. Infatti lo stemma di Castel di Lama se voi lo vedete c'è una strada che entra direttamente dentro una torre, se l'avrà pure inventato qualcuno quello? Però effettivamente questa strada che saliva sopra entrava direttamente nel Castrum, perché non era questa, il Castrum si entrava direttamente dentro perché era quella che viene dal cimitero, che questa qua è stata fatta intorno al 1840, l'antichissima strada era da sotto gli Odoardi attuale Villa Seghetti, dentro Sambuco girava qua alla Croce Rossa e andava ad uscire per Chiarini, scendeva dalla Scuola Lupo in su, e poi sta nel catasto Gregoriano lo potete vedere, sta qui in Comune. E la entrava proprio dentro il Castrum.

Voglio dire il Castrum Romano d'altro canto non poteva stare in un luogo diverso in quanto qui sotto la bonifica del Tronto è iniziata dai Seghetti dopo la vendita degli Odoardi nel 1895, perché era pieno di zanzare e di malaria, di conseguenza il Castrum Romano doveva stare per forza in collina, per non essere divorata dalle zanzare.

Di conseguenza, lo dico con convinzione insomma, portare un po' di storia a questi giovani, ai ragazzi, fare questo premio letterario che se l'era accollato un privato, perché che se ne voglia dire questo era un maestro per allargare i cerchi con una pietra caduta sull'acqua, che formano tante onde.

Qua c'era il premio Vincenzo e Flaminia Liberali, che poi credo che era ancora in piedi ma da qualche cosa che ha detto Camela ho capito che non esiste più.

Sindaco Bochicchio Mauro

L'ultima edizione è stata nel 2015, quella dei 72 litri di the freddo ecco.

Consigliere Comunale Pio Silvestri

Nel 2015 è stata l'ultima?

Sindaco Bochicchio Mauro

L'ultima edizione poi non è stata più fatta non so perché.

Consigliere Comunale Pio Silvestri

E allora facciamoci vedere che noi siamo un po' più attenti degli altri.

Ah tu vuoi dire quando io ero in Comune ma che non comandavo niente insomma, che sono passato all'opposizione, ah lì è finito? Ho capito.

Io sono andato all'opposizione il 5 di giugno e ti puoi figurare ... si può dare del 25 maggio già dopo che feci l'intervento al monumento del 2 giugno la Festa della Repubblica uscì, solo che non mi firmò

il documento, e lo posso dire anche apertamente in consiglio, subito non me lo firmò perché uscivamo tutti e tre subito, Sandra Spregacè, Domenica Angelini, disse ma io ho un partito dietro debbo ancora vedere, perché altrimenti io il 3/4 giugno già ero andato all'opposizione, mi bastava vedere quei raduni e quelle ... va beh lasciamo perdere, mi piacerebbe che ci stava lui qui e glielo dicevo in faccia quello che è.

Pertanto io che debbo dire per la cultura, per queste cose storiche, mi ricorda pure il Castrum Lamae, non posso che dire di essere a favore, cioè anche questo premio letterario che giustamente e giusto che se lo riprenda il Comune, che l'aveva un privato solo perché offriva quei premi l'anno, il Comune andava a risparmiare quello che era questo costo insomma, eppure si faceva una bellissima serata la dentro ricordo nel giardino, forse tu non c'eri ancora a Castel di Lama, con della musica e roba varia insomma, ti devo dire che c'era una giuria che giudicava. Bisogna stare attenti a non far vincere sempre gli amici degli amministratori però, ci sta pure questo eh, e dei giornalisti, ma qui possiamo stare tranquilli stasera stiamo rappresentati per la stampa da Grazia Lappa, non ha bambini, non ha parenti stretti alla scuola, pertanto non corriamo questo rischio.

Grazia quello che ho detto era veramente mirato ma non a te, se tu ricordi bene c'era un bassetto, un po' panciutello che la figlia gli vinceva spesso il premio letterario, quanto cavolo era brava quella bambina che Dio la benedica, e a pensare poi che si reputava pure più in là della sinistra, poi dopo giustamente che cosa, beh scriveva un po' più in là della sinistra ecco. Poi tutti ci hanno deluso compresi quelli.

Sindaco Bochicchio Mauro

Allora come ho detto il progetto, la parte letteraria potrebbe anche essere approvata, il problema è la parte cinematografica che è un po' più comprensibile e meno facilmente comprensibile la parte che lega le due parti, quindi noi in questo momento siamo per non approvare questo emendamento, logicamente abbiamo sempre questo tesoretto di 5.000 euro per le attività culturali, per cui se riusciamo a rimettere in moto questo premio Famiglia Liberali perché no? Bisogna riprendere forse i contatti e vedere un attimo come, magari Nicola tu che hai avuto forse l'ultima vincitrice visto che è tua figlia, magari ci puoi aiutare a cercare di rimetterlo in moto.

Non essere così deluso Pio dai.

Voce fuori microfono

Sindaco Bochicchio Mauro

5.00 euro per il Premio Liberati mi sembra tantissimo, almeno rispetto al passato, e comunque il capitolo di Bilancio è già capiente non è che ci dobbiamo fare un capitolo apposito, abbiamo il capitolo 443 che adesso dopo la variazione approvata è di 5.000 invece che 7.000, dovrebbe essere capiente per poter svolgere questo Premio Letterario se riusciamo a rimetterlo in moto.

Voce fuori microfono

Sindaco Bochicchio Mauro

Lì con 300 euro ne compriamo di the freddo.

Consigliere Comunale Vincenzo Camela

Ti supplico di fare uno sforzo poi dopo se ne siete proprio convinti, cerchiamo di far crescere un po' la cultura.

Sindaco Bochicchio Mauro

Sul fatto che noi vogliamo far crescere la cultura non a caso avevamo rimpolpato questo capitolo, che in passato era fatto di 3.000 euro, l'avevamo portato a 7.000, quindi avevamo già impegnato le somme per il Teatro, per una rassegna teatrale, e avevamo riavviato l'anno scorso la scuola di Teatro, quindi non è che non ci pensavamo.

Anche nel progetto delle Opere Pubbliche la copertura dell'Anfiteatro era per dotare finalmente Castel di Lama di una sorta di Teatro che non aveva e poteva essere utilizzato da tutti, quindi l'idea c'è, logico che le cose che stavamo facendo con Marucci o quest'anno doveva essere il 25° coso ella revocazione storica, quindi c'era tutta una cosa da portare avanti, purtroppo è saltato tutto.

Ora questo Premio Famiglia Liberali con quei soldi che ci sono attualmente a disposizione penso che si possa mettere tranquillamente in piedi ecco, poi non so in quali tempi, se quest'anno o nel 2021, perché di solito mi pare che si faceva di questi periodi qua, quindi quest'anno mi sa che ormai è andato, magari si può vedere se si riesce a rifare durante le Feste Natalizie se c'è la possibilità di assembrarsi un po', perché poi è quello il discorso.

Quindi noi questo emendamento così come è stato presentato formalmente lo bocchiamo, logicamente cioè l'intento non è quello di ammazzare la cultura per carità di Dio, è cercare di portarla avanti.

Allora chi è contrario all'emendamento alza la mano.

Favorevoli? N. 2 voti favorevoli.

Astenuti? Nessun astenuto.

Contrari? N. 9 voti contrari.

Allora emendamento n. 5.

Emendamento al Bilancio N. 5.

Consigliere Comunale Vincenzo Camela

Vincenzo Camela e Cinzia Peroni propongono al Consiglio Comunale il seguente emendamento agli schemi di Bilancio di Previsione 2020-2022 e ai suoi allegati, l'inserimento di un elenco degli interventi del programma Opere Pubbliche e l'intervento di seguito descritti:

- *Rifacimento manto stradale tratti di strade e parcheggi comunali in via Adige: Parcheggi traverse via Adige, via Colle Cese, via del Fossi e porzioni di via Po. Importo stimato 200.000 euro da finanziare con mutuo.*

Questo è un giro che ci siamo fatti un po' per il paese, abbiamo visto che in certi punti molte opere sono state fatte, ma in certi punti ancora è carente. Tipo proprio via Adige, quelle traverse lì, via Colle Cese adesso non so chi ci va spesso a camminare è una strada molto secondaria, sarebbe la strada che da Chiarini va verso l'azienda, fra le altre cose lì c'era anche l'intervento poi successivo perché c'erano dei soldi che erano arrivati, però nel frattempo ... quindi adesso io non so per dare almeno a

quella per dare una tappata alle buche più che altro, non diciamo rifacimento stradale di tutto il manto però molto spesso in certi punti è impraticabile così come in tutte le altre vie che abbiamo menzionato. Quindi il nostro emendamento era intenzionato a dare una sistemata un po' a tutte le vie.
Grazie.

Sindaco Bochicchio Mauro

Allora Vincenzo noi abbiamo guardato la tua proposta, poi tra l'altro con Marco anche lui si è fatto dei giri su alcuni interventi tipo quello del Vernacolo è anche vero, ma dall'altro è anche vero che quella non si capisce ancora se è una strada comunale, se vicinale, insomma è una situazione un po' complessa.

Su alcune strade siamo d'accordo di intervenire, tipo via dei Fossi, ma in via dei Fossi stiamo trattando con Open Fiber, perché Open Fiber deve mettere la fibra ottica, noi dobbiamo rifare anche le canalette per l'energia elettrica, perché lì salta sempre la luce perché le radici hanno rotto tutto, quindi stiamo vedendo anche in virtù del regolamento sugli scavi che abbiamo fatto di recente nell'ultimo Consiglio Comunale, di vedere una parte di quei soldi, fare uscire almeno una parte di via dei Fossi dai lavori di Open Fiber e di rifacimento quindi contestuale delle linee elettriche di via dei Fossi.

Su altre parti abbiamo visto che ci sarebbero anche altre priorità, ora che qua non sto ad elencare, però spiego anche una cosa, quando abbiamo fatto il Piano delle Opere Pubbliche a gennaio, come tu magari sicuramente avrai notato, hai visto che c'erano degli altri interventi. In primis quello più grosso erano 180.000 euro per i banchi antisismici, che serviva in qualche maniera a dare sicurezza agli studenti in attesa che il Governo finanzia gli adeguamenti sismici delle nostre scuole.

Nel frattempo comunque erano banchi che comunque erano molto resistenti, quindi una durata molto lunga nel tempo, quindi era un investimento che facevamo sul lungo periodo, senza poi rischiare comunque di perderlo.

Poi logicamente è arrivato il Covid, è arrivata l'opportunità di poter fare l'asilo, quindi abbiamo dovuto trovare le risorse per l'asilo, c'è stata una trattativa anche un po' con l'Ufficio Ragioneria perché non c'erano i soldi per finanziare, almeno dal punto di vista non della capacità di indebitamento del Comune, ma dalla capacità, la sostenibilità di tutti questi mutui sul lungo periodo, soprattutto nel 2020 che ancora ci sono dei mutui che devono finire, mentre nel 2021 si aprivano un po' di finestre.

Infatti non a caso per finanziare i 250.000 euro che mettiamo adesso nell'asilo abbiamo tolto i banchi sismici, perché i banchi sismici erano banchi doppi, e dato che nelle classi probabilmente bisogna determinare un certo distanziamento il banco doppio automaticamente limita questo perché impedisce il movimento. Quindi questo l'abbiamo dovuto accantonare in attesa di capire che fare.

Abbiamo tolto 50.000 euro dal progetto della copertura dell'Anfiteatro; abbiamo recuperato alcuni soldi dal Parco di via Trento perché sono arrivati i soldi della Regione, quindi siamo riusciti, abbiamo tolto 250.000 e li abbiamo messi da un'altra parte.

Questo è un po' schematizzato in questa slide che ti presento.

Ora il discorso tuo è mettiamo altri 200.000 euro di mutui, su questo la dottoressa Cacciamani anche se ha dato un parere positivo, perché formalmente sarebbe possibile farlo, ha sempre espresso dei dubbi. Allora noi abbiamo cercato in qualche maniera di venire un po' incontro a quella che sono le vostre richieste, nel senso di fare dei lavori necessari, e nel contempo utilizzare un metodo diverso.

Il metodo diverso è il seguente, ti faccio vedere quelli che sono i risultati della pubblica illuminazione, questo qua è vicino a casa di Paola, tu la riconosci questa curva Paola? Questo è il risultato prima del cambio delle lampade e questo è il risultato dopo il cambio delle lampade, questo sempre in via Roma, questo è quando prima c'erano le lampade e questo è dopo quando c'erano le lampade.

Abbiamo fatto già due cambi di lampade da febbraio, quindi marzo e aprile nuovo, con in via Giordano Bruno e in via Folicara, e cosa abbiamo visto? Che il cambio di questi due contatori porta ad un risparmio più o meno del 50% sulle bollette dell'energia elettrica, in questo caso con un risparmio stimato di circa 8.500 euro su 12 mesi.

Allora abbiamo cercato di trovare questa soluzione, invece che 200.000 euro abbassare a 150.000, e accelerare un po' di più i lavori della pubblica illuminazione, questo perché? Perché nel programma delle Opere Pubbliche che era stato presentato in consiglio c'erano sempre 100.00 euro 2020; 100.000 euro nel 2021. Quindi proponiamo come sorta di emendamento migliorativo di questa situazione, di aumentare a 140.000 euro gli investimenti sulla pubblica illuminazione per il 2020 e il 2021, facendo così, cioè con 180.000 euro di investimenti noi dovremmo terminare di cambiare le luci in tutto il centro abitato escluse le frazioni.

Questo è un investimento che dovrebbe portare circa un risparmio sulle bollette elettriche di 40.000 euro, e questi 40.000 euro di fatto sono in grado di poter sostenere questo risparmio, ulteriori 70.000 euro, i tuoi 200 li portiamo a 150, di questi 150 ne mettiamo 80 nella pubblica illuminazione perché ci da risparmi per 40.000 euro insieme ai 70.000 euro che ci arriva dal Governo, e con quelli ci possiamo senza aumentare l'indebitamento tra virgolette del Comune, perché il risparmio c'è della corrente, fare opere di miglioramento urbano, che possono essere dei pezzi d'asfalto ammalorati, possono essere i Parchi Urbani che anche quelli necessitano. Castel di lama ha tante cose da mettere a posto, e quindi in qualche maniera vediamo.

Mentre invece l'intervento solo sugli asfalti sarebbe aumento dell'indebitamento senza capacità di recupero, in questa maniera riusciamo a non aumentare l'indebitamento del Comune, accelerare su queste cose, nel contempo dare più spazio e più coso ad interventi urgenti che possono essere anche parte di via dei Fossi, mettere a posto queste cosette, ma vediamo che i Parchi pubblici c'è il gioco che è rotto, quello che è rotto, quindi sono tante cosette piccole ...

Voce fuori microfono

Sindaco Bochicchio Mauro

Portiamo a 140 l'efficientamento energetico 2020/2021 e i rimanenti 70.000 diventano per opere di miglioramento, non mi ricordo la frase che avevamo deciso, il miglioramento del patrimonio Urbano che è un addizione generica che ci consente quindi di poter intervenire su asfalti, su parchi pubblici, su giochi, in maniera generale. E così cerchiamo di dare un colpo al cerchio e un colpo alla botte.

Questi 150.000 euro vengono spalmati di fatto anche la parte urbana, 35 e 35 quindi sarebbero 75.000 euro nel 2020 complessivamente e 75.000 euro nel 2021, anche perché nel 2021 dovrebbero scadere dei mutui e quindi in realtà noi andiamo a liberare risorse, considerando poi i risparmi energetici. Ecco quindi insomma è questo. Quindi abbiamo fatto questa operazione qua.

Tu Pio che ne pensi?

Sugli impianti di illuminazione pubblica noi siamo abbastanza soddisfatti dei risultati, anche dal punto di vista della luminosità abbiamo fatto le prove, ci sono zone che hanno guadagnato molto, zone che sono più o meno rimaste uguali, però comunque il risparmio è diciamo abbastanza consistente.

Diciamo che appena siamo entrati sono state tante le aziende che ci hanno proposto di fare l'efficientamento senza spendere un centesimo, però in realtà avremmo speso sul lungo periodo sempre più soldi di quello che stiamo risparmiando adesso, quindi penso che la soluzione che abbiamo trovato sia la soluzione ottimale. Logicamente ha tempi un po' più lunghi, però dal punto di vista economico, visto che poi le risorse qua mancano sempre, dobbiamo ridurre la spesa corrente, questa diciamo che è una soluzione che ci sembra valida e non ha avuto ad esempio i problemi che ha avuto Ascoli che prima avevano messo delle lampadine che non consumavano niente ma non illuminavano niente, invece queste a livello di lumen né danno di più di quelle che siamo andati a sostituire. Logicamente il colore è diverso come avete potuto vedere però l'effetto mi sembra buono ecco. Poi le lampade sono a luce fredda perché sono anche quelle a livello energetico più efficienti diciamo così.

Quindi noi proponiamo questo emendamento, quindi come dobbiamo fare? Votiamo l'emendamento emendato direttamente? Ok!

Votiamo l'emendamento emendato chi approva alza la mano.

Favorevoli?

Astenuti?

Contrari?

È l'ultimo questo? No c'è ne ancora uno il 6.

Ne hai ancora due Vincenzo.

Emendamento al Bilancio N. 6.

Consigliere Comunale Vincenzo Camela

Emendamento al Bilancio n. 6.

Camela e Peroni propongono al Consiglio Comunale il seguente emendamento agli schemi di Bilancio di Previsione 2020/2022 e dei suoi allegati.

Istituzione di un capitolo di spesa 580/1 per "Emergenza Coronavirus aiuti alla popolazione" con importo di euro 20.000 da finanziare con eventuali risparmi provenienti da mancate erogazioni di servizio per effetto la chiusura per emergenza tipo spese trasporti e mensa scolastica.

Perché noi abbiamo pensato, ma non so cosa vuole fare l'amministrazione in merito a questo, però sappiamo bene che ci sono stati dei risparmi ma non dovuti all'efficienza del servizio ma perché il servizio non è stato dato. Quindi io ne parlavo anche con Curreli perché all'epoca non era uscita la legge, che mi diceva che avevano mandato quelli del Trasporto Scolastico famoso, avevano mandato la fattura per intero non avendo fatto nel mese di marzo se non sbaglio il servizio, l'avevano fatto solo per qualche giorno se non addirittura per niente.

E quindi noi abbiamo pensato marzo, aprile, maggio e qualche giorno di giugno il Trasporto Scolastico non so, mi pare che sia uscita una legge che determina perfettamente le percentuali che si devono pagare, ma non so se mi hanno informato male, però potrei fare confusione.

Comunque sicuramente abbiamo un risparmio da questo punto di vista, come lo abbiamo sulla mensa, su tutti gli altri servizi che il Comune non ha erogato non perché non è stato bravo ma perché non ci sono stati proprio gli utenti per la chiusura Covid.

Quindi pensavamo con questo emendamento, visto che i 60.000 rotti euro arrivati per le famiglie, e secondo me c'è ne saranno, quei soldi che dicevi a disposizione del Sindaco, effettivamente noi pensavamo di togliere qualcosa lì e di metterne molti di più da questa altra parte, perché io mi auguro di no che nessuno abbia bisogno sia ben chiaro, ma visto l'andazzo e l'aria che tira probabilmente molte famiglie, chi perché sta in cassa integrazione, chi perché perderà il posto di lavoro, chi per altri motivi non ha incassato, ci saranno sicuramente difficoltà familiari non piccole.

Quindi pensavamo da questi risparmi, quindi non abbiamo, non sappiamo quanto ha risparmiato il Comune, quindi da questo lato non era dato a sapere, volevamo spostare questi soldi per darli alle persone, alle famiglie in difficoltà.

Sindaco Bochicchio Mauro

Allora Vincenzo il parere dell'Ufficio Ragioneria è un parere non favorevole e condizionato, in quanto l'operazione richiesta è basata sul verificarsi di risparmi eventuali, al momento non quantificabili e condizionati dalla corrispondente contrazione delle entrate che si verificheranno dall'emergenza sanitaria in corso.

Inoltre la realizzazione dell'intervento richiesto comporta una variazione di Bilancio futura una volta verificate le effettive disponibilità delle somme, come tali al momento non misurabile.

Ti posso dire, allora la speranza nostra di poter fare quello che chiedi tu, e che avevamo già pensato, è quello di vedere un attimo se con questi mutui che ci sbloccano, sperando che arrivino a 60.000 euro, di poter dare ristoro sia ai commercianti che a queste famiglie in difficoltà.

Tra l'altro c'è anche comunque oggettivamente una difficoltà nel dover concepire come dare questi soldi, anche perché poi c'è il Reddito di Emergenza del Governo che non si dovrebbe sovrapporre a queste difficoltà, quindi non è un'operazione che si fa in cinque minuti.

Sicuramente c'è disagio, perché comunque l'abbiamo visto con i Buoni Spesa che ci sono state 240 domande tra il primo stralcio e il secondo stralcio, il che significa 240 per 3 sono 800 persone, coinvolte il 10% delle persone di Castel Di Lama.

È anche vero che si sono tante persone che ci chiedono l'assistenza per gli affitti, sono stati recentemente dati i soldi quelli del 2019, ed erano circa 40.000 euro, però diciamo che quelle somme poi date alle famiglie beneficiarie erano poi alla fine sostanzialmente abbastanza, che alla fine forse coprivano una mensilità non di più.

Quindi insomma dobbiamo valutare, speriamo che arrivino questi soldi e poi valutiamo un attimo come poter fare. Logicamente in questo momento non sapendo ... è vero che ci sono stati dei risparmi sui servizi adesso, ma non sappiamo quanto costa il futuro, quindi non possiamo ipotencarci adesso per il futuro non sapendo come il Servizio Mensa, l'asilo nido e tutto il resto verrà organizzato, e in più c'è il discorso dell'Unione dei Comuni ...

Voce fuori microfono

Sindaco Bochicchio Mauro

No, adesso non le stiamo pagando, non le stiamo pagando perché poi abbiamo fatto una transazione adesso con la DAP, che gli abbiamo pagato tutto il servizio con 7.000 euro, abbiamo chiuso mi pare il servizio quello che è stato svolto prima del Lock Down delle scuole, e per adesso siamo fermi così ma non sappiamo se a settembre se il servizio costerà di più.

Adesso stanno partendo anche i Centri Estivi dell'Unione che in qualche maniera vanno a recuperare un po' quello, e questi saranno servizi che costeranno di più, perché se prima andava alle Colonie Marine e c'era un educatore ogni dieci persone, adesso c'è ne uno ogni sette, uno ogni 5, o uno ogni tre, quindi inevitabilmente per rendere l'offerta formativa appetibile per le famiglie ci dovrà essere penso un consistente ristoro da parte dell'amministrazione, considerato anche che però lo Stato ha stanziato più soldi per queste cose, ma non si è ancora capito se lo Stato le stanziava per le famiglie quindi andrà come gli asili nido, come il Bonus Nido, e allora a quel punto non ci sarebbe necessità dell'ulteriore ristoro dello Stato, del Comune, oppure se invece sono soldi in più che arrivano al Comune, quindi ancora non si capisce assolutamente nulla, quello è il problema.

Quindi fare adesso una misura senza sapere se invece abbiamo questi 60.000 euro dei mutui, quelli sono sicuri e sono soldi sicuramente in più, e quelli li possiamo utilizzare subito ecco. Questo è il concetto.

A parte che poi dobbiamo anche restituire i soldi per i servizi non usufruiti, mi pare che sono ...

Voce fuori microfono

Sindaco Bochicchio Mauro

Si li rimborseremo, l'unico problema che ci hanno sollevato giustamente l'Ufficio Ragioneria, abbiamo fatto il conto sono 400/500 utenti a cui vanno restituite somme piccole, 30/40/50 euro, e questo significherebbe per l'Ufficio Ragioneria fare 500 bonifici. Ora quindi stiamo studiando un sistema per fare in modo che chi magari usufruirà l'anno prossimo dei medesimi servizi gli possa essere scontato, eventualmente qualcun altro vedere un attimo di studiare la maniera per poter evitare di trovarci a fare questi migliaia di bonifici di pochi spiccioli che alla fine si perde tempo. Stiamo vedendo un attimo. Logicamente chi vuole il rimborso ha diritto al rimborso questo è poco ma sicuro, quindi il diritto non è che si lede ecco. Stiamo studiano le maniere per evitare di ingolfare l'Ufficio Tesoreria del Comune.

Voce fuori microfono

Sindaco Bochicchio Mauro

È bocciato già dal parere, ma io ti spiegavo per capire quello che stavamo facendo.
Il settimo emendamento, quello della Contrada dai.

Emendamento al Bilancio N. 7.

Consigliere Comunale Vincenzo Camela

Emendamento al Bilancio n. 7.

Camela e Peroni propongono al Consiglio Comunale il seguente emendamento agli schemi di Bilancio di Previsione 2020-2022 e ai suoi allegati, lo spostamento dell'importo di euro 200.000 al capitolo 733 inserito nelle previsioni di Bilancio nell'anno 2022 al 2020, "Ripristino struttura Centro Ricreativo Contrada".

Io qui voglio fare una precisazione perché ci sta scritto Centro Ricreativo la Contrada, sembra quasi che io sia di parte, teoricamente non dovrei neanche esporre, dovrei uscire dalla votazione. Io penso che quello è tutto lo stabile comunque, non è solo, anzi forse la Contrada quello che sta a sinistra per capirsi non ha un genere di cose, molto di più invece il problema c'è l'ha la parte che guarda verso Sud Est, l'angolo Sud Est del locale adibito a bar, quindi fra altre cose di proprietà comunale che paga pure l'affitto.

Quindi siccome già c'era stato un intervento dell'Ufficio Tecnico che aveva detto che c'erano delle difficoltà, allora prima che succeda che magari diventi inagibile perché già hanno sopportato tutto questo, allora questo emendamento dice anticipiamo questo tipo di intervento.

Io adesso non so la consistenza dei 200.000 euro, è stata decisa dall'Ufficio Tecnico quindi ...

Sindaco Bochicchio Mauro

Allora quelli erano soldi come ad esempio i 900.000 messi per la Proloco, per la sede Proloco, che erano finanziamenti esterni, quindi non è che erano finanziamenti mutui che faceva il Comune, erano finanziamenti esterni che noi avevamo fatto la richiesta che se ci venivano concessi entrava in questi programmi bene, se non entravano, quindi attualmente non li abbiamo, quindi se arrivassero nel 2020 logicamente li spostiamo nel 2020, ma se non arrivano non abbiamo la capacità di poter ...

Consigliere Comunale Vincenzo Camela

Magari accelerare era solo questo, aspettare che arrivino e magari accelerare, ma solo per un problema ci tengo a ripeterlo qui è tutta una struttura ...

Sindaco Bochicchio Mauro

Vuol dire che non gli scrivi tu gli emendamenti.

Consigliere Comunale Vincenzo Camela

No fermati, questo abbiamo ricopiato quello che sta scritto sul Bilancio, c'è scritto Centro Ricreativo la Contrada ...

Sindaco Bochicchio Mauro

La Contrada è un bene comunale, l'abbiamo sempre ...

Consigliere Comunale Vincenzo Camela

Si però aspetta, non sto dicendo, io volevo solo dire che non pensate che sto facendo questo emendamento perché sono parte integrante della Contrada, era solo per dire che lì non ci sono danni strutturali, sta da quell'altra parte nell'angolo Sud Est che comunque è un affittuario del Comune.

Sindaco Bochicchio Mauro

Questo lo so.

Quindi a questo punto il parere tecnico era positivo, ma di fatto diciamo non è che dipende tanto da noi.

Si precisa che l'intervento è finanziato con fondi provenienti dal Decreto del Ministero dell'Interno art. 1, comma 140, come tale è legata all'itinerario di questo finanziamento, inoltre in caso di accoglimento va spostato contestualmente anche lo stanziamento in entrata. Si rimanda pertanto ...

Quindi dice praticamente che è condizionato all'entrata di questa cosa, quindi di fatto quando entra lo mettiamo ecco, non è che è una scelta politica nostra, dipende da altri.

Vincenzo possiamo anche spostarla ma tanto se non arrivano i soldi non facciamo niente ecco, quindi per me possiamo lasciare così come è, poi se arrivano li spostiamo.

Quindi bocchiamo l'emendamento nella speranza di poterlo approvare domani che ci arrivano i soldi.

Chi non approva l'emendamento alzi la mano.

Favorevoli? N. 1 voto favorevole.

Astenuti? N. 1 astenuto

Contrari? N. 9 voti contrari.

Possiamo finalmente passare all'approvazione del Bilancio con le modifiche apportate negli emendamenti che sono stati, quindi la creazione del fondo per l'Antiquarium per 2.000 euro, il nuovo capitolo, e le nuove risorse per l'illuminazione pubblica e il miglioramento del decoro urbano ecco. Allora chi approva il Bilancio Pluriennale 2020-2022 alza la mano.

Consigliere Comunale Vincenzo Camela

Devo fare la dichiarazione di voto.

Sindaco Bochicchio Mauro

Scusami dato che era tardi pensavo che ...

Consigliere Comunale Vincenzo Camela

Hai ragione ma ci metto due secondi.

Solo per dire che apprezzo gran parte dell'operato, come dicevo prima soprattutto sulle Opere Pubbliche asilo nido e quant'altro, io non posso che ... dovrei essere d'accordo, col cuore sono d'accordo, ovviamente ci sono delle cose che magari non riusciamo ancora, ci sono volontà diverse per carità, per cui è una astensione la mia tecnica, anzi guarda lo so che è così, però vi dico come sempre non tutto è condivisibile quindi su un impianto generale io vi sto dicendo, per quello sono intervenuto, vi sto dicendo che sull'impianto generale, sul fatto che avete accettato e anche modificate alcune cose, avete il mio consenso diciamo col cuore, però io chiaramente non riesco a firmare, a vedere quello che succederà e firmare cambiali in bianco, perché ci mancano sei mesi e molte cose

sono ancora da fare, quindi io vi dico apprezzo con piacere, e lo dico proprio con il cuore in mano, apprezzo con piacere la volontà comunque di recepire alcune indicazioni. Quindi è un astensione tecnica ma sinceramente avrei voluto votare a favore.

Sindaco Bochicchio Mauro

Comunque queste astensioni tecniche Vincenzo, non se né può più di queste astensioni tecniche. È un passo in avanti ma non c'è l'ha fa ad alzare questa mano.

Consigliere Comunale Vincenzo Camela

Appoggio morale.

Sindaco Bochicchio Mauro

Pio tu hai dichiarazione di voto o no?

Consigliere Comunale Pio Silvestri

La dichiarazione di voto potrei anche farla.

Onestamente mi ritrovo un po' in sintonia questa sera con quanto detto anche dal consigliere Camela, che onore al merito per quanto riguarda questo Bilancio. Ovviamente io per le esperienze amministrative che ho avuto dovrei diffidare sempre e comunque della maggioranza, perché c'è un vecchio detto che dice *“chi è pizzicato dalla serpe ha paura della lucertola”*.

Pertanto debbo dire che dovrei essere prevenuto, ma questa sera mi voglio sforzare e mi voglio fidare, e in qualche modo che cosa faccio? Con i miei migliori auguri che vi faccio, vi faccio votare a voi serenamente ed io simbolicamente sono con voi e mi astengo.

Sindaco Bochicchio Mauro

Luca vuoi dire anche tu due parole così chiudi il cerchio?

Il capogruppo Luca Cristofori.

Consigliere Comunale Luca Cristofori

Allora con il miracolo dei due appoggi morali anche dell'opposizione presentiamo un Bilancio che promette e secondo noi, siamo convinti, mantenga anche delle promesse che avevamo fatto. La cosa più importante è quella che ha sottolineato il Sindaco che è l'asilo, dove si dice che non siamo stati attaccati direttamente ma in realtà lo siamo stati, non certo da Vincenzo Camela in questo caso ma da qualcun altro che ha detto che facciamo gli interessi del privato, abbiamo dimostrato che a differenza di tante altre realtà presentiamo un progetto esecutivo che può partire praticamente nell'immediato, dopo un anno, meno di un anno. Non penso che ci siano esempi simili nel passato.

Ci sono progetti molto interessanti, quello che facciamo diceva l'assessore Gagliardi prima, probabilmente il problema che abbiamo è che ci sappiamo vendere poco, non facciamo proclami di asili pronti da anni, penso al Comune di Offida che ormai è 4 anni che dice che ha l'asilo che è pronto e ancora devono presentare il progetto ...

Voce fuori microfono

Consigliere Comunale Luca Cristofori

Stasera Pio è in grande forma.

Dicevo noi presentiamo le cose quando sono pronte da fare, ci sembra insomma di poter rispettare quella che è la tabella di marcia e quindi se nel 2020 abbiamo detto che faremo queste cose siamo certi di farle.

Grazie.

Sindaco Bochicchio Mauro

Allora passiamo alla votazione.

Chi approva alza la mano.

Favorevoli? N. 9 voti favorevoli.

Astenuti? N. 2 astenuti

Contrari? Nessun voto contrario.

Dobbiamo votare l'immediata esecutività del Bilancio.

Chi approva alza la mano.

Favorevoli? N. 9 voti favorevoli.

Astenuti? N. 2 astenuti

Contrari? Nessun voto contrario